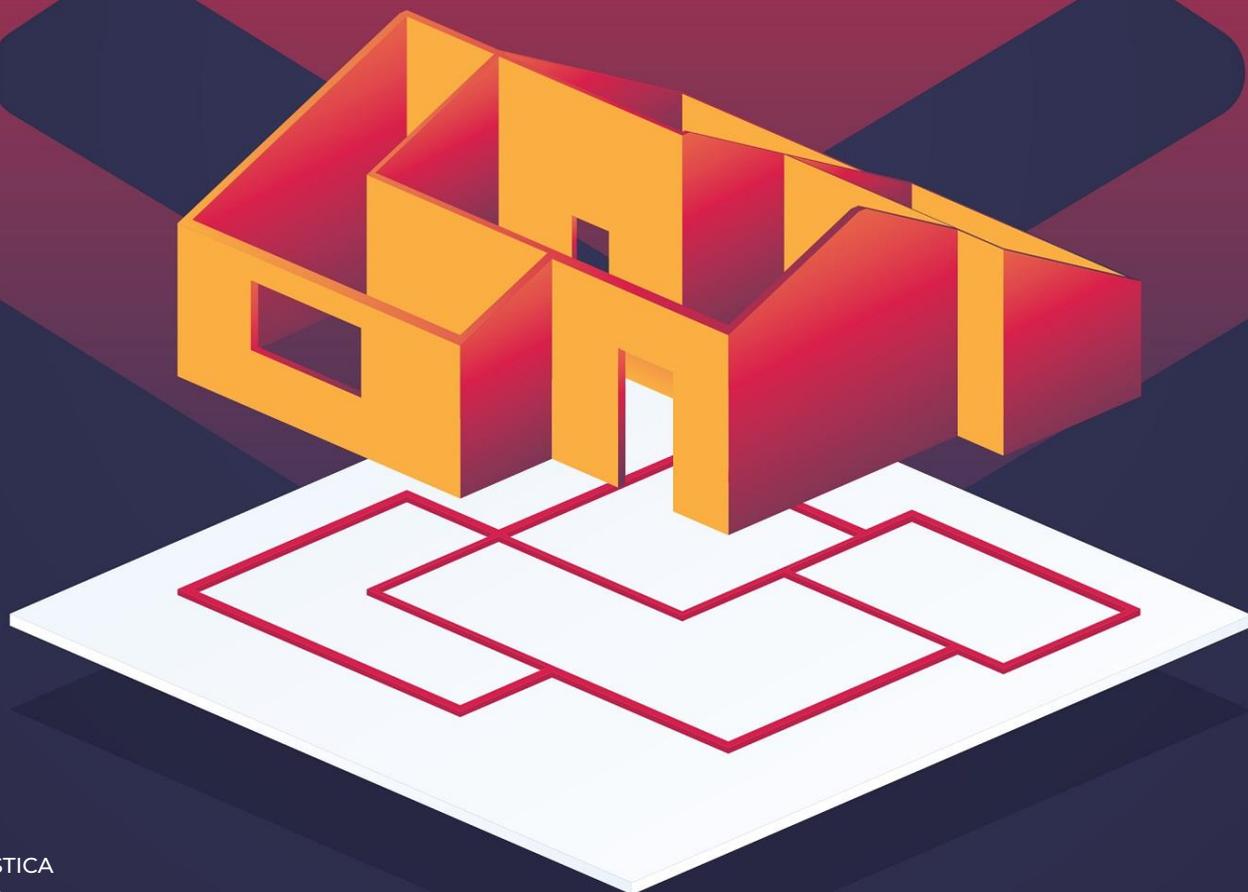




RADICSOL
DOVE INIZIA LA TUA CASA

Dove inizia la tua casa

Se pensi a una nuova casa in legno ma anche in muratura
e vuoi che sia solida e confortevole per sempre, allora devi
pensare di partire nel modo corretto con RadicSol.



CON PLASTICA
RICICLATA



Rev. 02/2021

www.radicSol.it



RadicSol - patent

INDICE

PERCHE' RADICSOL	p.01
I VANTAGGI DEL SISTEMA RADICSOL	P.04
- migliore isolamento del cordolo	P.05
- estrema precisione	p.07
- possibile ventilazione	p.07
- semplicità e velocità di montaggio	p.08
- semplificazioni delle fasi di costruzione: gli impianti	p.10
- molteplicità di tipologie possibili: fissaggio laterale e a filo	p.11
- il dettaglio in corrispondenza di porte e balconi	p.14
- schemi nodo tipo	p.16
- LE CONNESSIONI STRUTTURALI	p.21
- IL SOFTWARE DI VERIFICA RADICSOL	p.23
- LE CARATTERISTICHE DIMENSIONALI	p.24
- GALLERY	p.25

RADICSOL PATENT



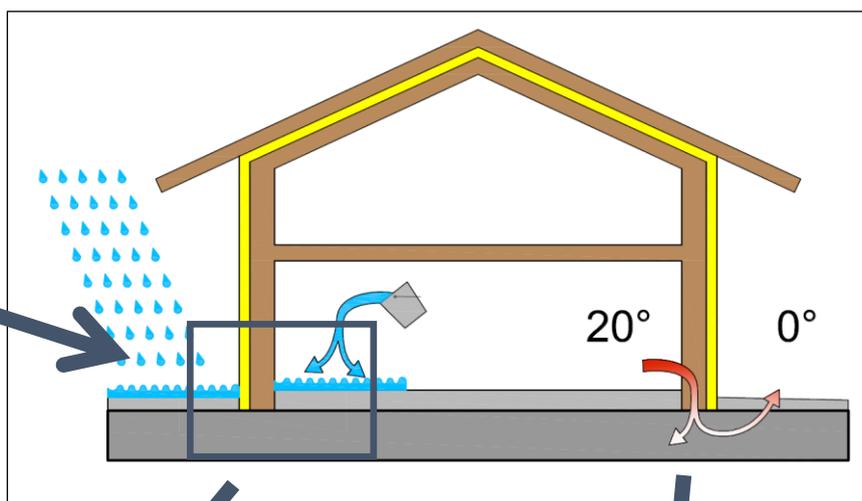
PERCHE'

Il problema più frequente che si riscontra nelle costruzioni in legno, è sicuramente il degrado delle pareti in corrispondenza dell'appoggio a terra (cerca: "problemi case in legno" sul web – usa QRcode).

Si tratta di un fenomeno purtroppo molto diffuso che si verifica dopo qualche anno dalla costruzione, che danneggia irreversibilmente la struttura e rende necessari interventi importanti sulla parte bassa delle pareti con costi elevatissimi.

Tale problema si riscontra di frequente anche nelle costruzioni in muratura, e, seppure non si creino danni strutturali, anche in questi casi occorrono interventi costosi dopo alcuni anni dalla costruzione come rifacimento intonaci, rivestimenti, ecc.

L'attacco a terra errato può creare problemi di infiltrazioni e dispersione termica, creando condensa e umidità, che diminuiscono il confort e in breve tempo arrecano danni irreversibili alla struttura. Le guaine al piede delle pareti non sono sufficienti a risolvere il problema, e anzi spesso lo causano o lo amplificano



ALLAGAMENTO INTERNO



CONDENSA INTERSTIZIALE



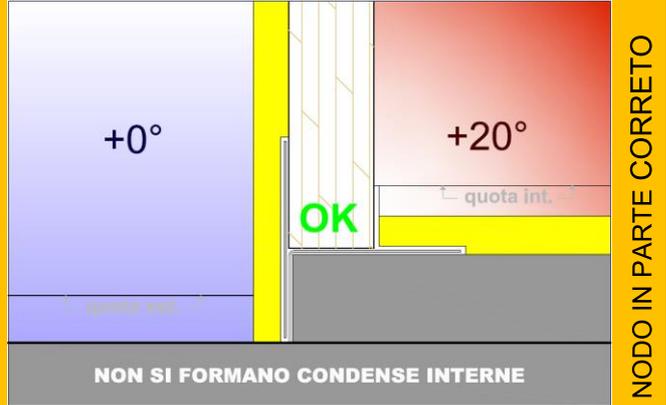
Foto: <http://www.woodlab.info> – courtesy of Ing. Alex Merotto

Con RADICSOL eviti le brutte sorprese

La posizione dell'attacco della parete rispetto al piano esterno (quota terreno) ed interno (quota 0.00 pavimento) è fondamentale per risolvere tutti i problemi che possono causarne il degrado

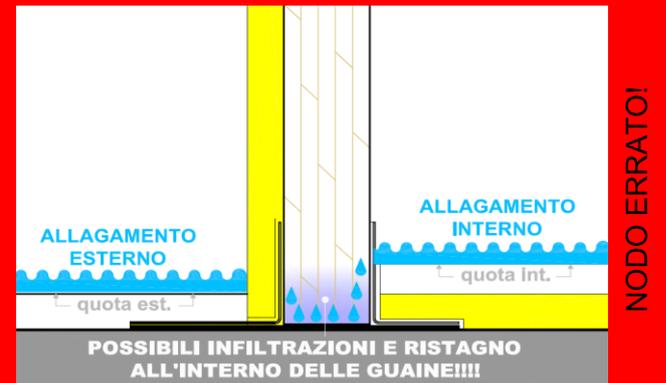
LE CONDENSE INTERSTIZIALI

Il vapore acqueo, che in fase invernale attraversa l'involucro edilizio a causa della maggiore temperatura interna, trovando uno strato freddo lungo il suo percorso (PUNTO DI RUGIADA), può condensare passando così allo stato liquido e creando così "umidità" che in breve tempo danneggia le pareti stesse.

<p>Quota parete a livello fondazione</p> <p>L'attacco parete al livello della fondazione protetto da guaine impermeabili è sicuramente la soluzione peggiore per il rischio condensa. La base della parete raggiunge facilmente il punto di rugiada, il vapore acqueo può condensare all'interno delle guaine che non ne permettono l'evaporazione mantenendo a lungo l'ambiente troppo umido per il legno: la parete inizia a marcire!!</p>	
<p>Quota parete elevata rispetto al piano esterno</p> <p>Con questa soluzione, indicata anche nella DIN688000, sopraelevando la parete e allungando l'isolamento verso il basso, si aumenta la temperatura alla base della parete e si evita il raggiungimento del punto di rugiada e la formazione di condensa.</p> <p>Ma questa soluzione non risolve tutto.....</p>	

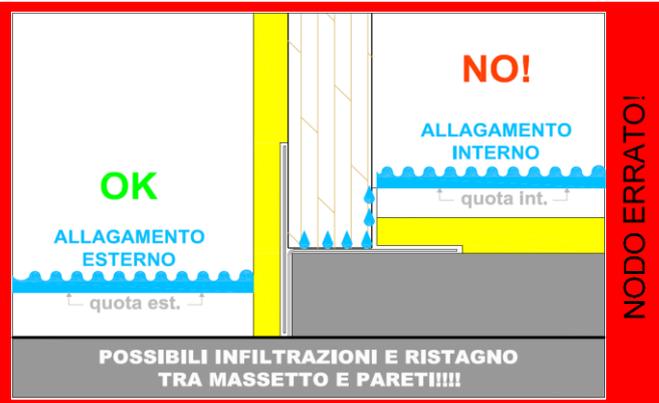
IL DILAVAMENTO, GLI SPRUZZI E GLI ALLAGAMENTI

Il piede di parete all'esterno è sottoposto molto spesso a dilavamento da pioggia battente, spruzzi o allagamenti da rovesci intensi, mentre all'interno possibili rotture di impianti idrici, allagamenti accidentali ma anche le semplici operazioni di lavaggio dei pavimenti, possono creare condizioni di umidità inadeguate per la durata delle pareti.

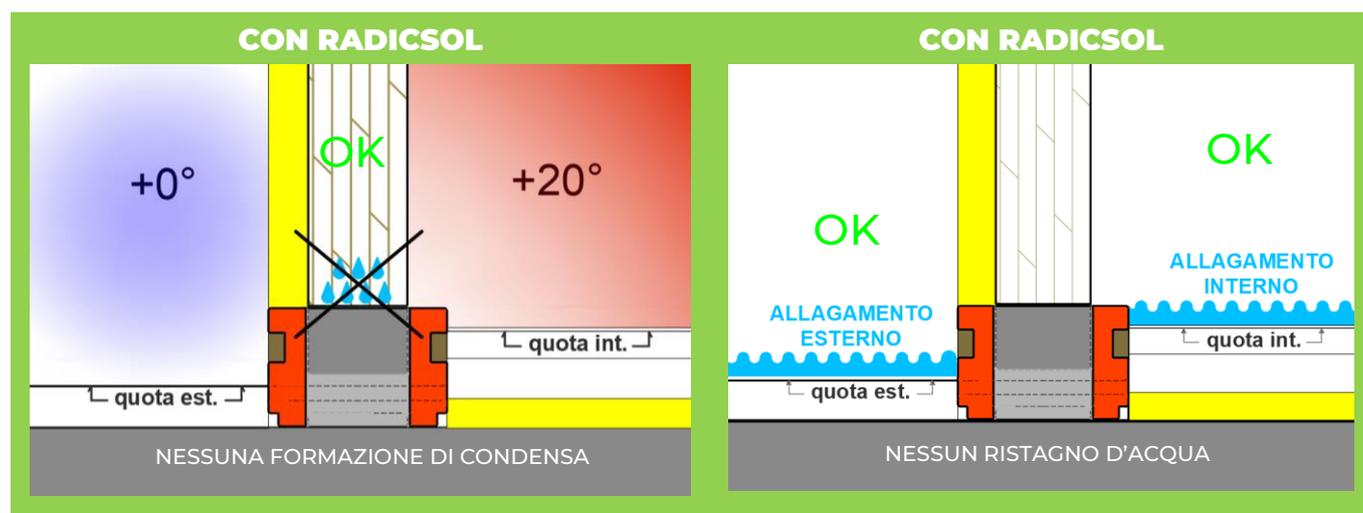
<p>Quota parete a livello fondazione</p> <p>L'attacco parete al livello della fondazione protetto da guaine impermeabili è sicuramente la soluzione peggiore anche per il rischio allagamenti sia dall'interno che dall'esterno: una infiltrazione all'interno delle guaine sarà impossibile da asciugare: la parete inizierà a degradarsi!!</p>	
---	--

Quota parete elevata rispetto al piano esterno ma inferiore al piano interno

Con questa soluzione, quella indicata nella DIN688000, sopraelevando la parete rispetto al piano esterno, si evitano tutti i problemi derivanti da bagnamenti esterni, ma non si evita il rischio che un eventuale allagamento interno possa infiltrarsi tra massetto e parete creando le condizioni per il degrado!

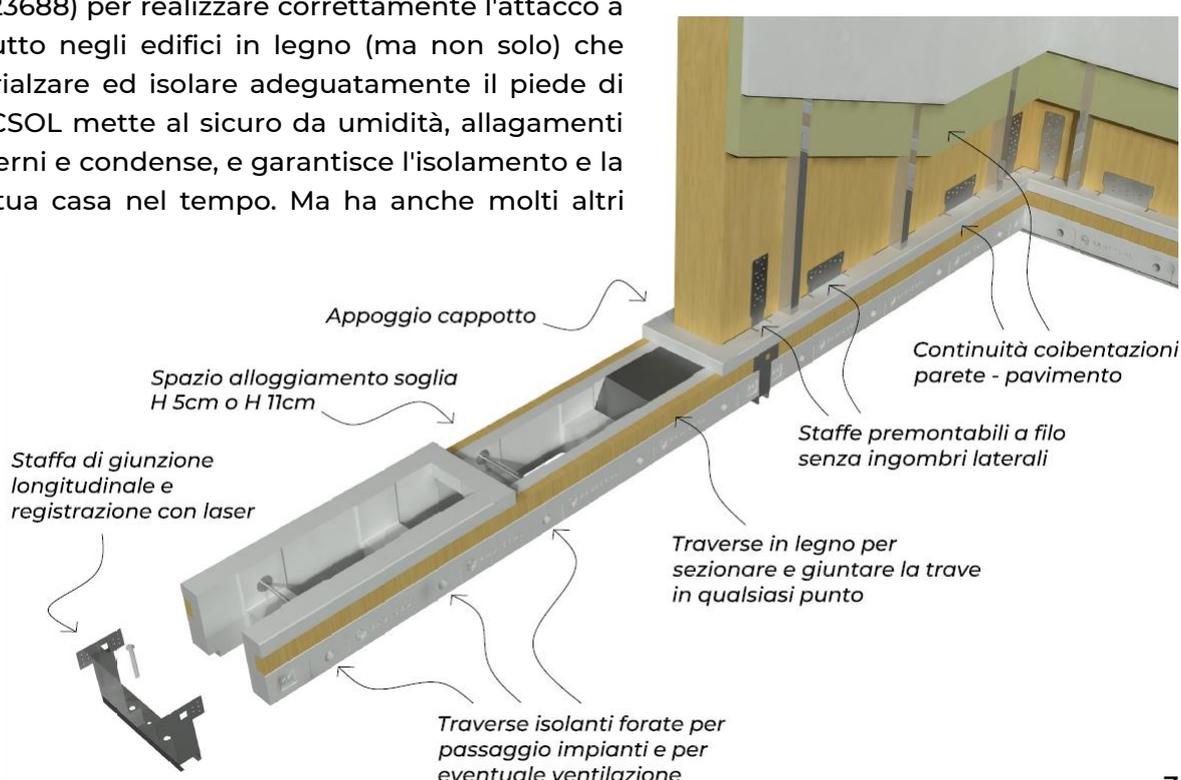


Con RADICSOL si evitano tutte le possibili cause di degrado poiché il sistema garantisce sempre le condizioni termo-igrometriche ottimali alla base delle pareti



IL SISTEMA RADICSOL PATENT

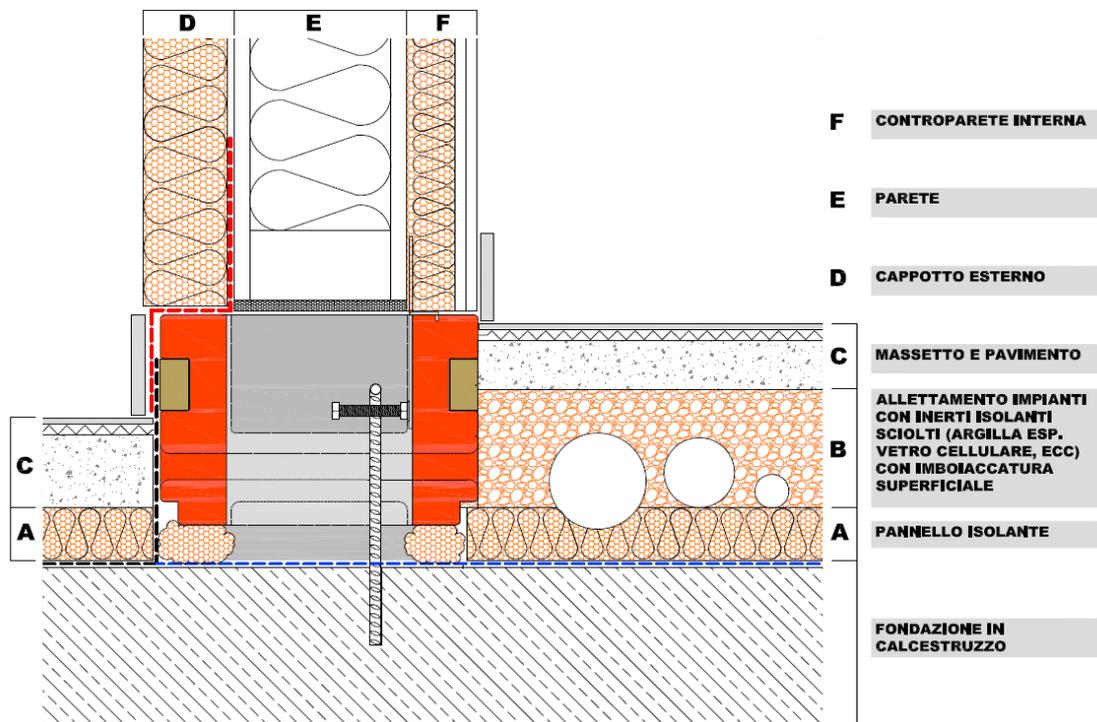
RADICSOL è un sistema brevettato (patent n.102016000123688) per realizzare correttamente l'attacco a terra soprattutto negli edifici in legno (ma non solo) che permette di rialzare ed isolare adeguatamente il piede di parete. RADICSOL mette al sicuro da umidità, allagamenti esterni ed interni e condense, e garantisce l'isolamento e la durata della tua casa nel tempo. Ma ha anche molti altri vantaggi.....





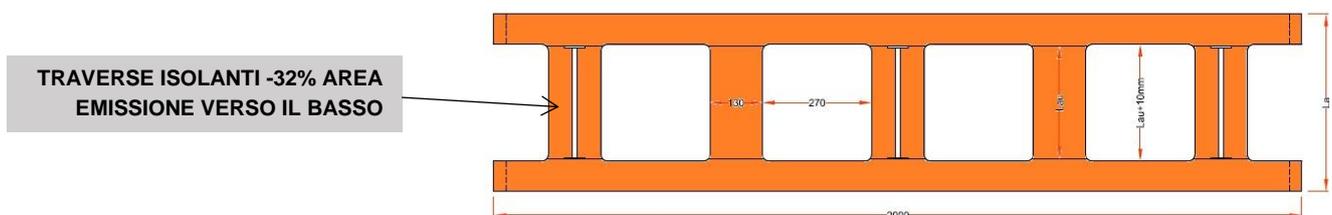
MIGLIORE ISOLAMENTO DEL CORDOLO di base in continuità con le coibentazioni del pavimento e delle pareti con conseguente risoluzione del ponte termico lineare.

Il sistema, sul bordo esterno, consente l'appoggio dei pannelli del cappotto e la rasatura di finitura a filo, mentre sul bordo interno consente l'accostamento della coibentazione a pavimento e l'appoggio dell'isolamento eventuale della controparete:

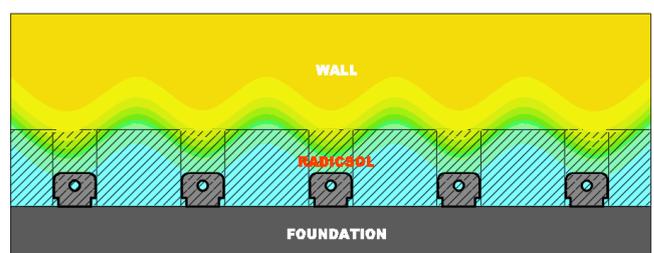
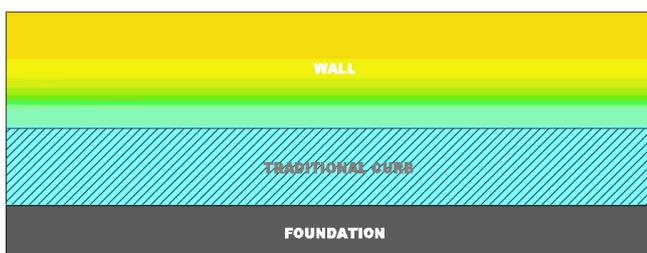


RADICSOL con fissaggio A FILO (vedi cap. "Molteplicità di tipologie possibili")

Le staffe di fissaggio parete all'interno della controparete interna, facilmente ispezionabili, saranno sempre in condizioni termogrometriche ideali che ne garantiranno una lunga durata.



La particolare forma di RADICSOL, grazie alle sue traverse isolanti che limitano l'area di contatto con la fondazione per oltre il 30%, permette di ridurre sensibilmente l'emissione verso il basso del calore aumentando la temperatura in corrispondenza dell'appoggio della parete ed eliminando così i punti di possibile condensa verso l'ambiente interno:



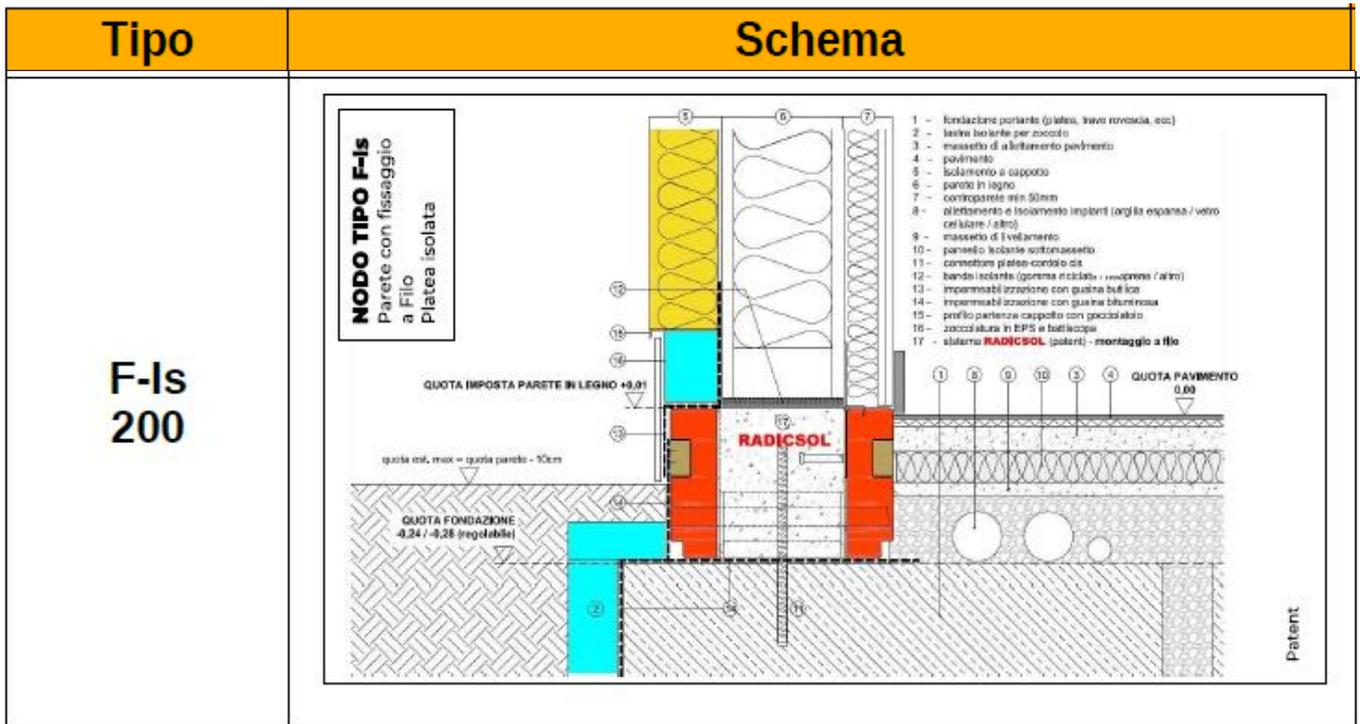
CORDOLO TRADIZIONALE

CORDOLO RADICSOL

Inoltre, per migliorare la prestazione termica del cordolo, è possibile usare calcestruzzo con inerti isolanti strutturali (ad es. argilla espansa), con i quali è possibile raggiungere valori di trasmittanza ancora migliori mantenendo le caratteristiche meccaniche.

RADICSOL, grazie a queste caratteristiche, riesce a raggiungere eccezionali valori di Psi e temperatura.

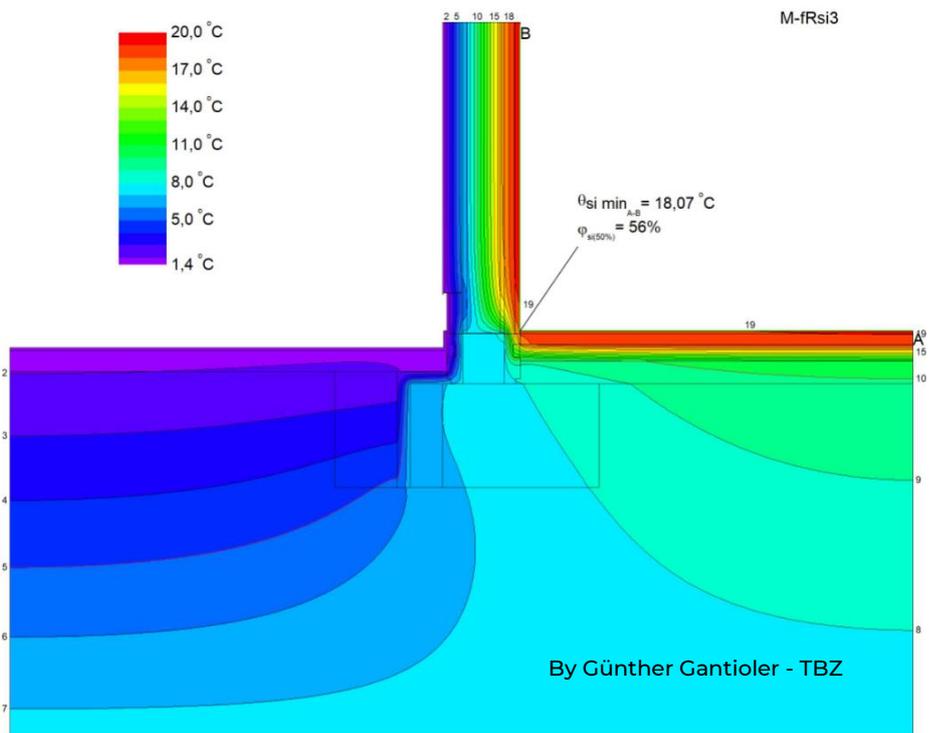
Riferendosi allo schema con fissaggio "a Filo":



la seguente tabella riassume le prestazioni del nodo nelle diverse zone climatiche italiane:

Tipo	Luogo	PSI	Ts _{min}	fR _{si}	Gradigiorno	Te-Gen	Tt-2m
F-Is 200	1 Selva	-0,18 W/mK	17,0°C	0,88	5.072	-5,6°C	-1,1°C
	2 Vipiteno	-0,17 W/mK	17,5°C	0,89	3.959	-1,8°C	3,0°C
	3 Verona	-0,13 W/mK	18,1°C	0,90	2.468	1,4°C	7,4°C
	3 Verona X	-0,14 W/mK	18,2°C	0,90	2.468	1,4°C	7,4°C
	4 Roma	-0,12 W/mK	18,7°C	0,90	1.415	7,0°C	11,8°C
	5 Palermo	-0,10 W/mK	19,3°C	0,91	751	12,7°C	16,1°C

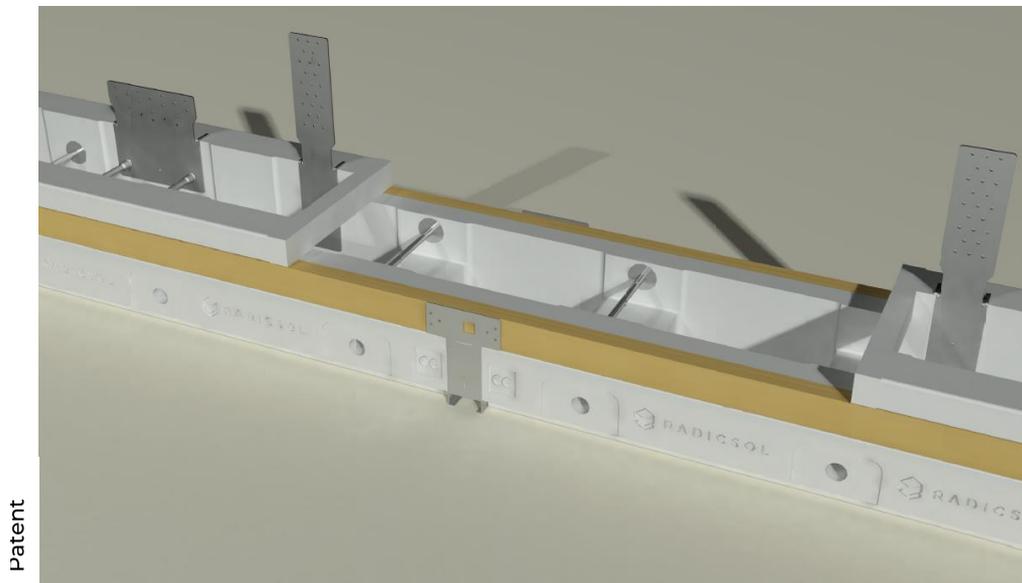
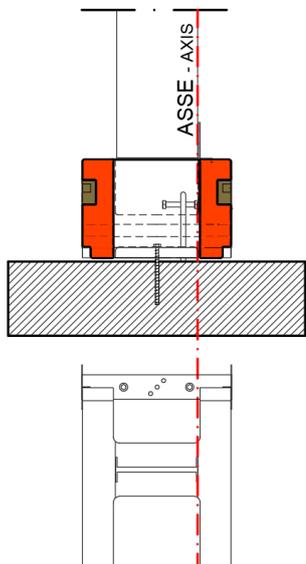
L'analisi termica della sezione con montaggio "a Filo" riferita alla zona climatica di Verona mostra come con RADICSOL si ottengono valori di dispersione energetica PSI bassissimi e temperature minime molto alte, ben al di sopra dei limiti di legge per muffe e condense, e compatibili anche con regolamenti molto più restrittivi come quello della "Passivhouse"





ESTREMA PRECISIONE degli allineamenti delle pareti e dei piani di appoggio fondamentali sia per costruzioni con blocchi rettificati che in Xlam o a telaio in legno. Con RADICSOL realizza una trave perfettamente rettilinea e livellata con le stesse tolleranze di una trave radice in legno ma con una durata infinita.

Ciò consente di eseguire senza errori il premontaggio delle staffe (in caso di montaggio a filo), e agevola tutte le fasi successive del cantiere (soglie, impianti, infissi, ecc) avendo sempre fissa la quota del piano di riferimento data dal bordo superiore di RADICSOL

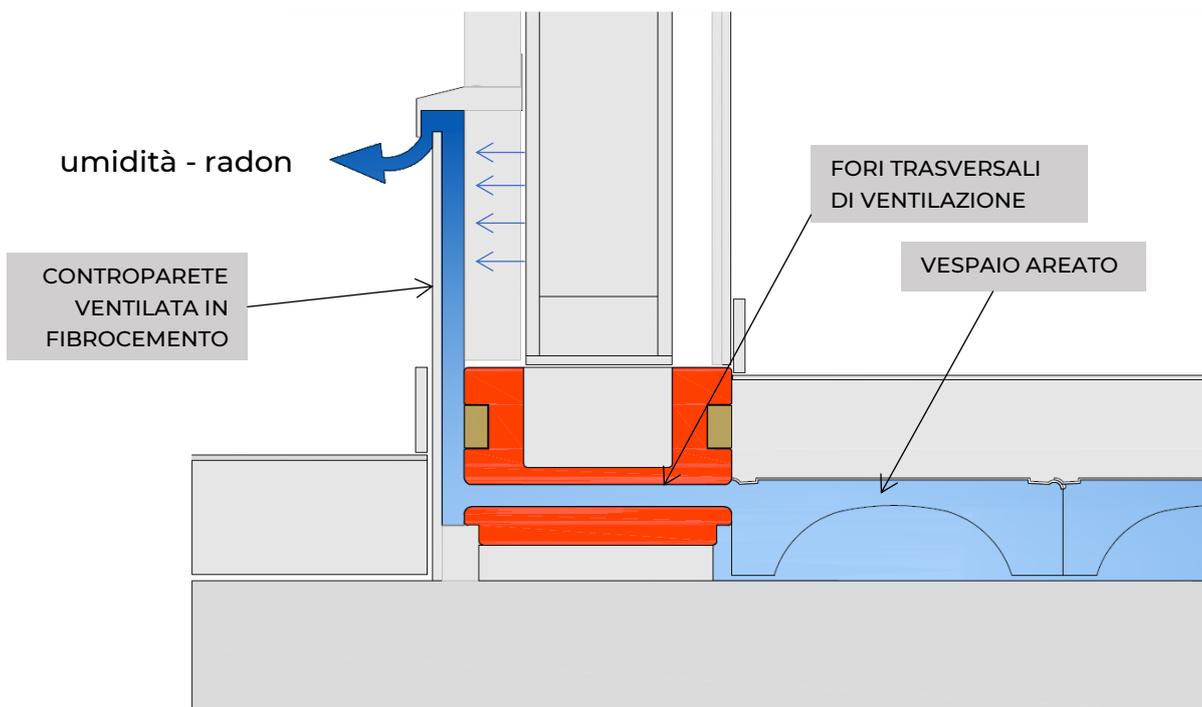


Patent

Per maggiori approfondimenti vedi le "Istruzioni di montaggio Radicsol" nell'area download del sito www.radicsol.it/download



POSSIBILE VENTILAZIONE del vespaio contro UMIDITA' e gas RADON. RADICSOL è dotato di fori orizzontali trasversali all'asse longitudinale che permettono il passaggio d'aria in caso di utilizzo del vespaio ventilato. Utilizzando all'esterno una controparete ventilata in fibrocemento che raccorda tutti i fori di ventilazione, si può creare un flusso di areazione in uscita tramite una scossalina che, lambendo la parte bassa del cappotto, lo manterrà sempre in condizioni ottimali di umidità.



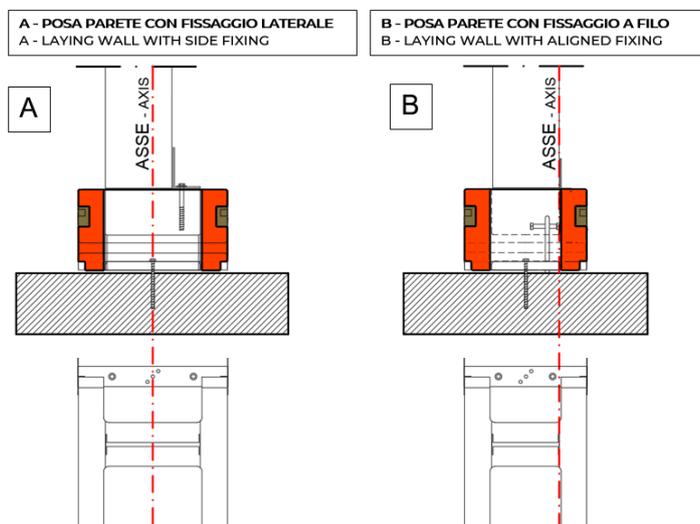
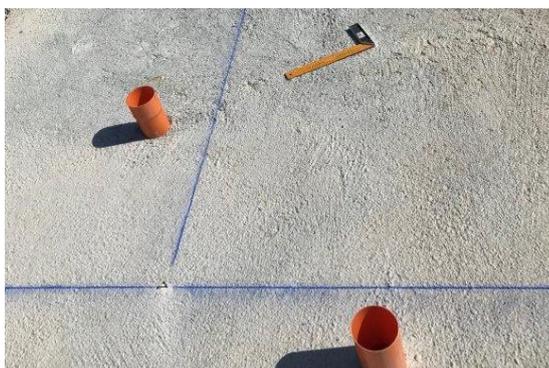
Patent



SEMPLICITÀ E VELOCITÀ DI POSA DEI CASSERI, della realizzazione del getto e del fissaggio delle pareti in legno con un abbattimento dei tempi e dei costi di costruzione.

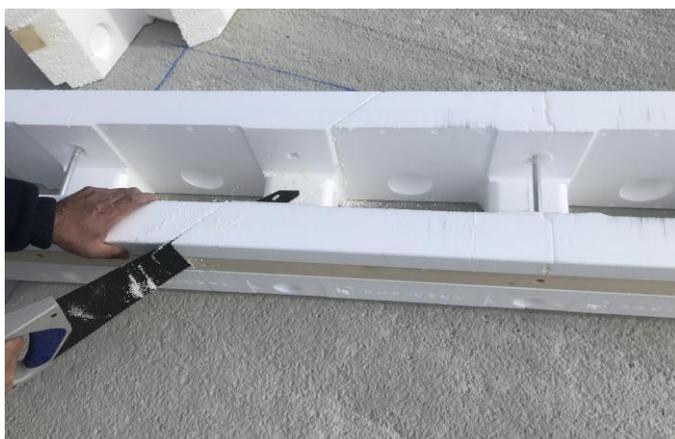
Infatti, con l'ausilio di pochi attrezzi (filo tracciante, avvitatore, tassellatore, sega e livello laser) si può montare RADICSOL su una semplice platea piana o su una trave rovescia con le stesse modalità di una trave radice in legno (vedi "ISTRUZIONI DI MONTAGGIO RADICSOL" in area "download" del sito www.radicsol.it/download):

Tracciare l'asse dei casseri con schema A in caso di "fissaggio laterale" oppure con schema B in caso di "fissaggio a filo"

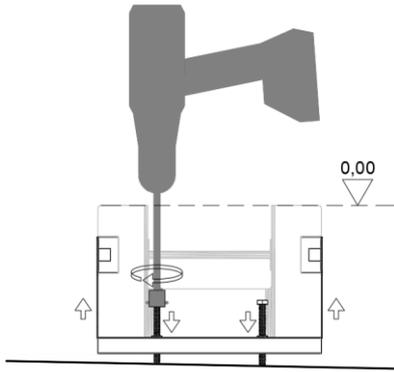


Allineare i casseri lungo la traccia e fissarli tra di loro utilizzando i fori sulle bandelle laterali delle staffe longitudinali Radicsol poste in corrispondenza delle traverse longitudinali in legno

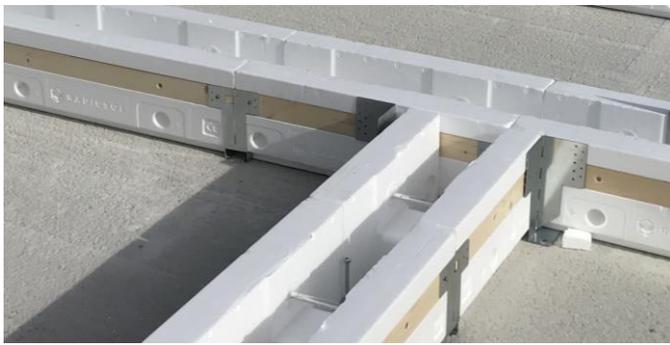
Tagliare in corrispondenza degli angoli i casseri con una sega a legno nello spazio tra i tiranti in alluminio. Ogni pezzo ad angolo rimasto potrà essere utilizzato nell'angolo successivo, ed ogni pezzo ad angolo retto può essere giuntato con la staffa longitudinale per evitare quasi completamente gli sfidi



Registrare le staffe con l'ausilio della livella laser utilizzando le viti di registrazione poste sulla staffa Radicsol che permettono di regolare sia l'altezza che l'inclinazione



Dopo aver realizzato e registrato il perimetro esterno procedere alla messa in quota degli angoli e alla posa delle traverse interne utilizzando le staffe angolari Radicsol. Le staffe angolari sono pieghevoli in modo da consentire la realizzazione in cantiere di qualsiasi angolo



Riempire l'interstizio tra il cassero e la fondazione utilizzando schiuma poliuretanic per il fissaggio definitivo e per impedire la fuoriuscita di calcestruzzo. Completato il fissaggio eseguire gli spazi soglia (vedi "DETTAGLIO IN CORRISPONDENZA DELLE SOGLIE DI PORTE E BALCONI") e la posa dei connettori cordolo-fondazione e delle staffe premontabili Radicsol (se previste).



Getto calcestruzzo



Montaggio pareti "a filo"



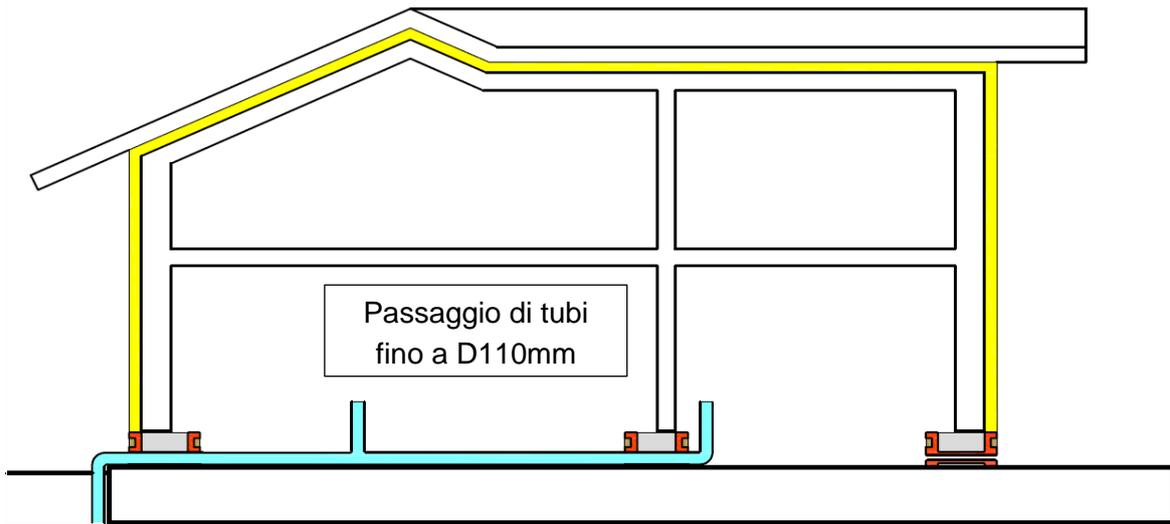
Montaggio "laterale"

Nell'Approfondimento: "LE CONNESSIONI STRUTTURALI" si possono trovare ulteriori indicazioni sulle staffature di collegamento delle pareti al cordolo e alla fondazione.



SEMPLIFICAZIONE DELLE FASI DI COSTRUZIONE in quanto il cordolo RADICSOL può essere montato anche dopo aver prefabbricato le pareti in quanto la posa segue senza errori le misure di progetto: si evitano così i sopralluoghi di cantiere per la rilevazione misure esecutive dei cordoli per procedere alla costruzione delle pareti in stabilimento. Non è inoltre necessario eseguire le predisposizioni per i passaggi degli impianti a rete che possono essere eseguiti in qualsiasi momento con notevoli economie di cantiere.

Infatti, il sistema RADICSOL consente il passaggio di tubazioni successivamente al getto del cordolo senza effettuare rotture ma semplicemente forando il polistirolo in corrispondenza delle traverse di ventilazione longitudinali, e tagliando opportunamente le pareti del cassero



Il passaggio tubi è semplice ed agevole dovendo solo forare il polistirolo in corrispondenza delle traverse del cassero poste ad interasse di 40cm tra di loro.



Le risalite degli impianti si possono ricavare nello spessore della parete del cassero limitando al minimo o eliminando completamente le rotture del cordolo in calcestruzzo.

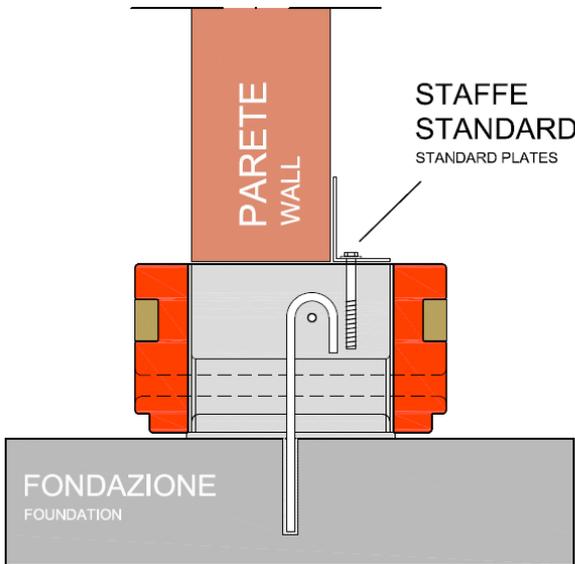


MOLTEPLICITA' DI TIPOLOGIE POSSIBILI

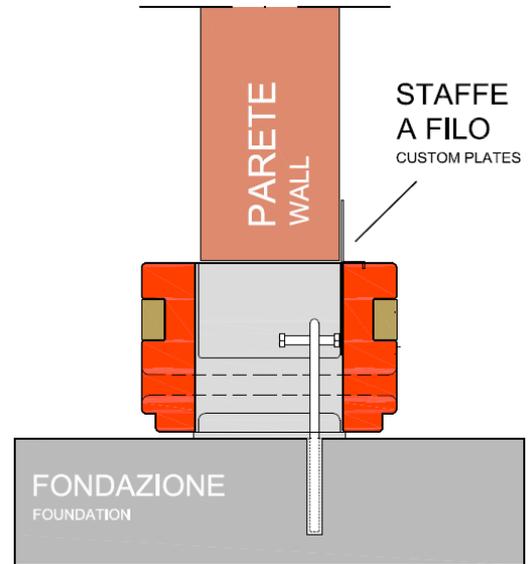
Il sistema RADICSOL, grazie ai diversi tipi di fissaggio e alle diverse larghezze disponibili, consente molteplici soluzioni per adattarsi ai più svariati schemi costruttivi.

Per quanto riguarda il sistema di fissaggio, è possibile scegliere tra:

- A - POSA PARETE CON FISSAGGIO LATERALE (angolari e hold-down classici);
- B - POSA PARETE CON FISSAGGIO A FILO CASSERO con staffe RADICSOL premontabili (CONSIGLIATO):

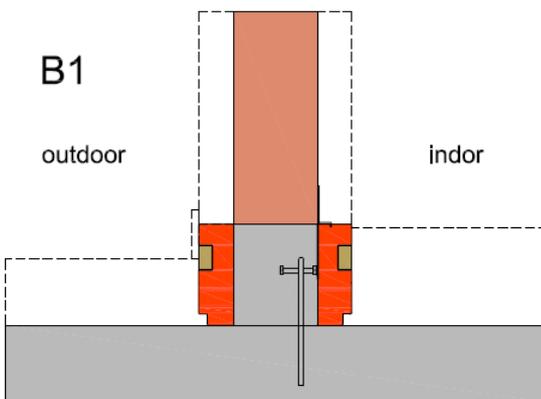


A - FISSAGGIO LATERALE



B - FISSAGGIO A FILO

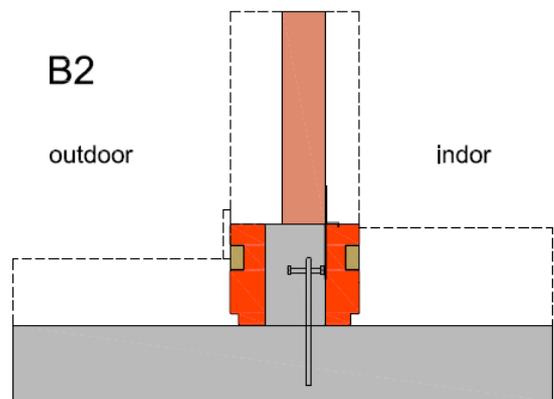
Utilizzando il sistema di fissaggio B - MONTAGGIO A FILO, è possibile seguire diversi schemi:



B1

outdoor

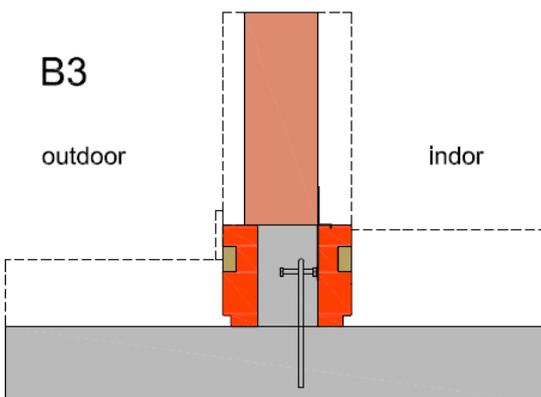
indor



B2

outdoor

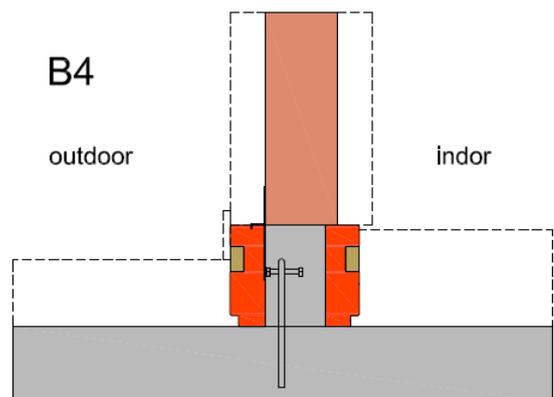
indor



B3

outdoor

indor



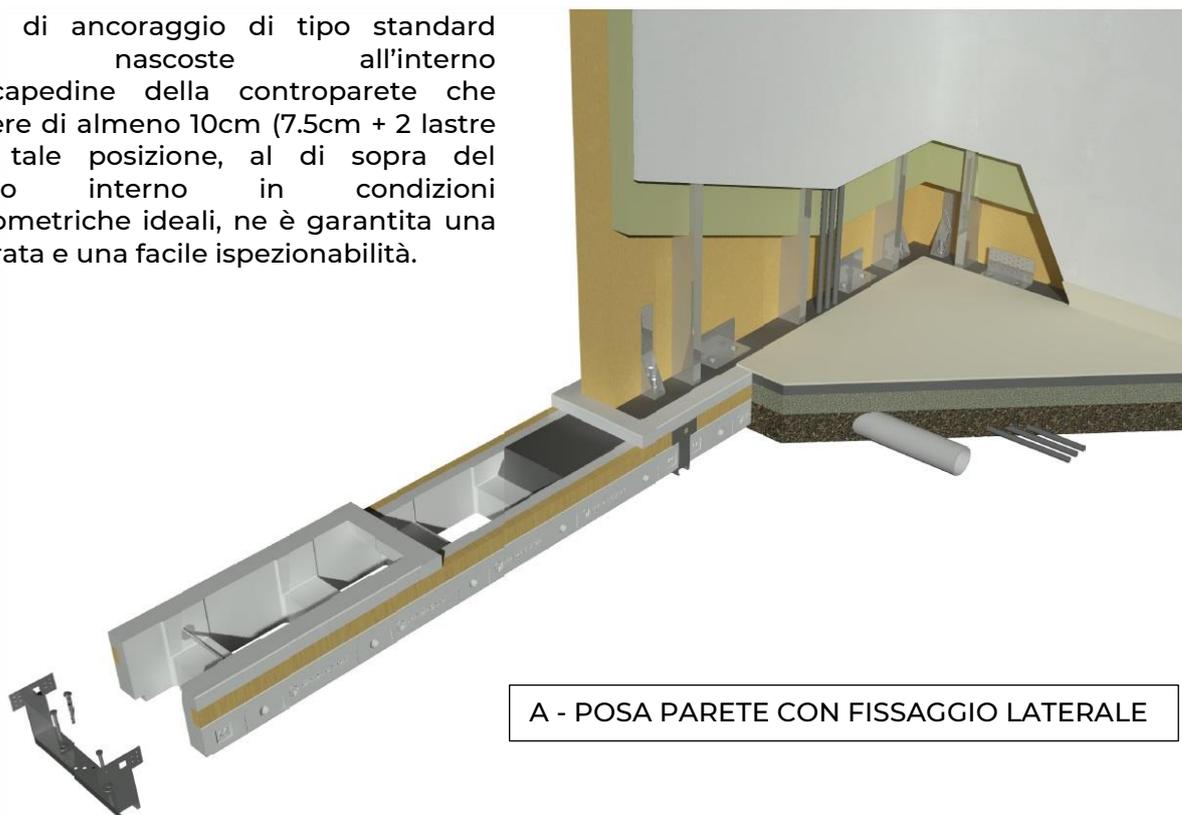
B4

outdoor

indor

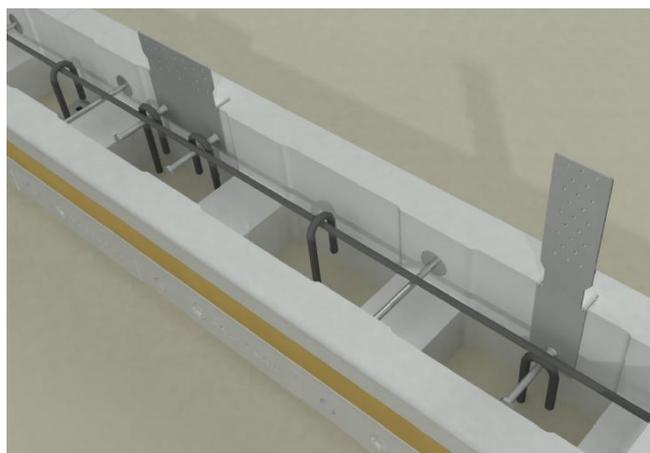
LA SOLUZIONE "A" CON FISSAGGIO LATERALE è molto indicata quando l'impianto elettrico viene realizzato interamente in controparete, e necessita delle predisposizioni per le risalite principali sia elettriche che idrauliche dalla platea; queste vanno predisposte prima del getto utilizzando polistirene della forma adeguata.

Le staffe di ancoraggio di tipo standard vengono nascoste all'interno dell'intercapedine della controparete che deve essere di almeno 10cm (7.5cm + 2 lastre cgs). In tale posizione, al di sopra del pavimento interno in condizioni termoigrometriche ideali, ne è garantita una lunga durata e una facile ispezionabilità.



LA SOLUZIONE "B" CON STAFFE A FILO del bordo cassero si può ottenere usando le STAFFE PREMONTABILI RADICSOL SLP20 e HD50.

Queste staffe vengono premontate sul bordo cassero prima del getto. (vedi Scheda Tecnica "STAFFE PREMONTABILI RADICSOL" in area "download" del sito www.radicsol.it/download)



POSA STAFFE PREMONTABILI RADICSOL



SLP20

HD50

Con il MONTAGGIO A FILO con STAFFE PREMONTABILI RADICSOL si hanno molteplici vantaggi:

Migliore continuità dell'isolamento interno ed esterno che possono essere appoggiati direttamente sul bordo cassero

Passaggio impianti senza predisposizioni anche verticalmente semplicemente tagliando il polistirene in qualsiasi momento

Nessun ingombro delle staffe che aderiscono perfettamente alla parete permettendo il montaggio di eventuali strutture per controparete senza ostacoli e una posa dei nastri di tenuta all'aria più agevole

Staffe montabili sia su lato interno che esterno

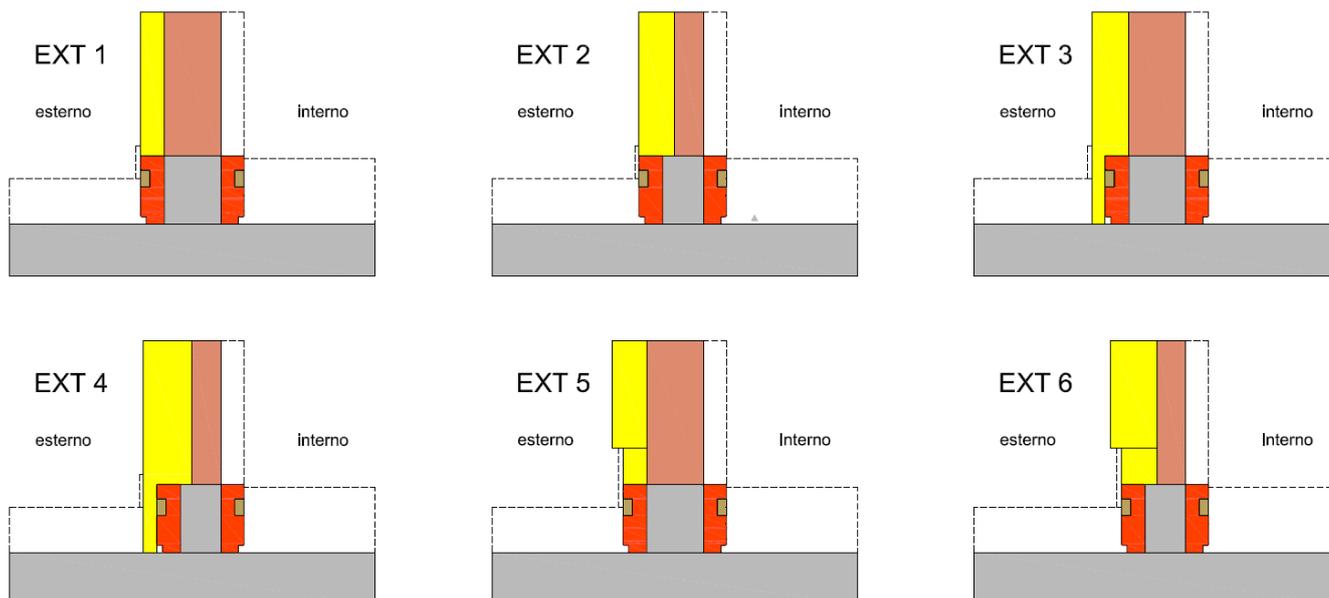
Maggiore portata delle staffe

Posa delle pareti più veloce avendo già tutte le staffe montate e perfettamente allineate (vedi "ISTRUZIONI DI MONTAGGIO RADICSOL" in area "download" del sito:

www.radicsol.it/download)



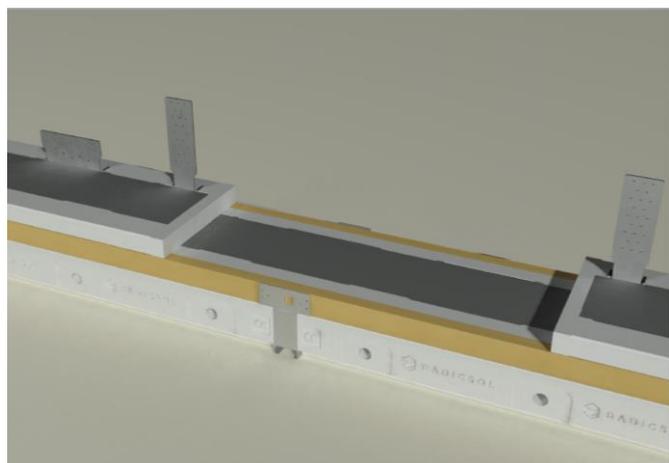
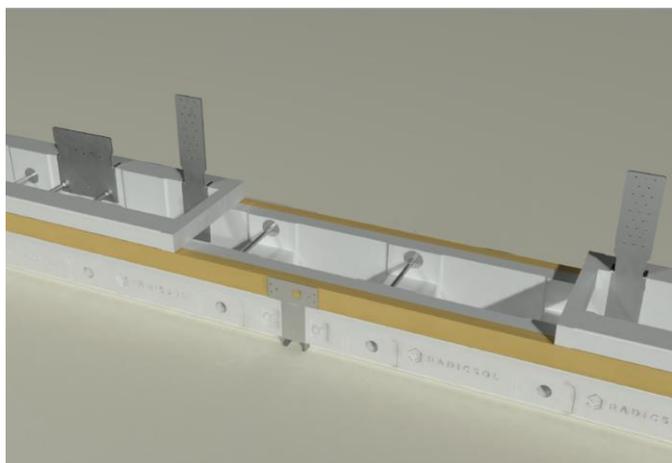
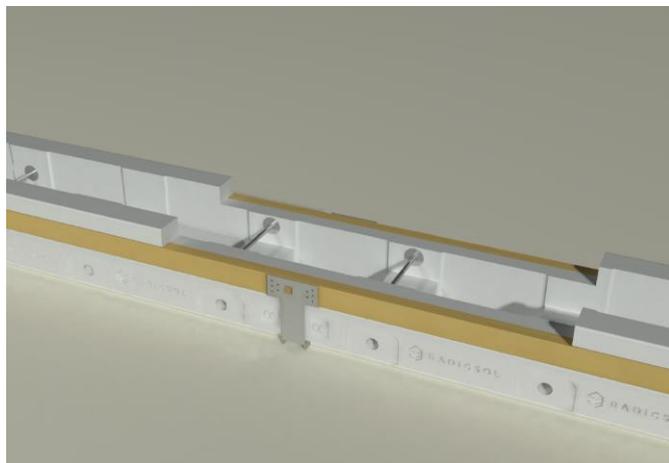
Anche il **CAPPOTTO ESTERNO** può essere montato con diverse modalità garantendo sempre la continuità dell'isolamento:



IL DETTAGLIO IN CORRISPONDENZA DELLE SOGLIE DI PORTE E BALCONI

Il sistema RADICSOL consente di realizzare con estrema semplicità il nodo in corrispondenza degli ingressi.

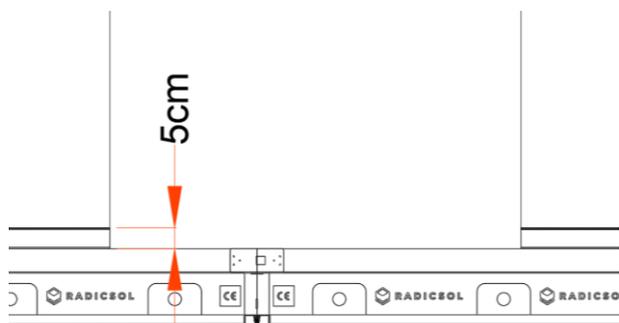
Infatti, prima del getto, si individuano le interruzioni di parete, si taglia il bordo superiore del cassero con il solo ausilio di un taglierino e si utilizza il pezzo ricavato per realizzare una piccola sponda al calcestruzzo, si premontano le piastre (nel caso di montaggio a filo), e poi si esegue il getto con il piano ribassato in corrispondenza degli ingressi:



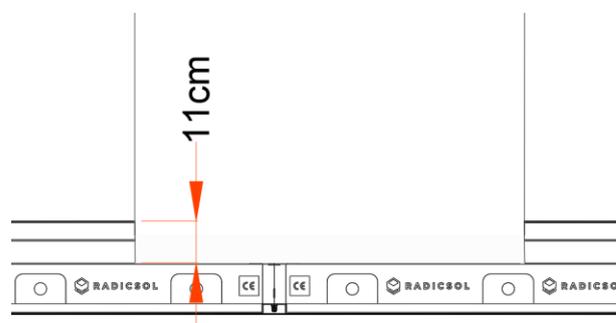
È possibile ottenere lo spazio soglia con diverse altezze:

soluzione A – spazio soglia da 5 cm tagliando il solo bordo in polistirene

soluzione B – spazio soglia da 11 cm+ tagliando successivamente anche i listelli in legno



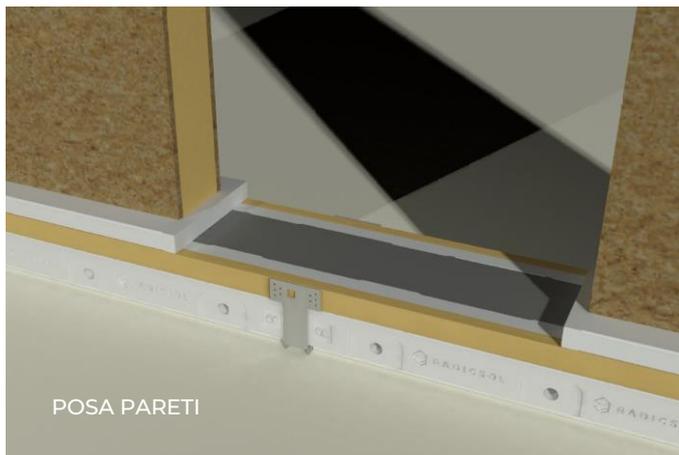
Soluzione A – spazio soglia 5cm



Soluzione B – spazio soglia

per maggiori dettagli vedi “ISTRUZIONI DI MONTAGGIO RADICSOL” in area “download” del sito www.radicsol.it/download

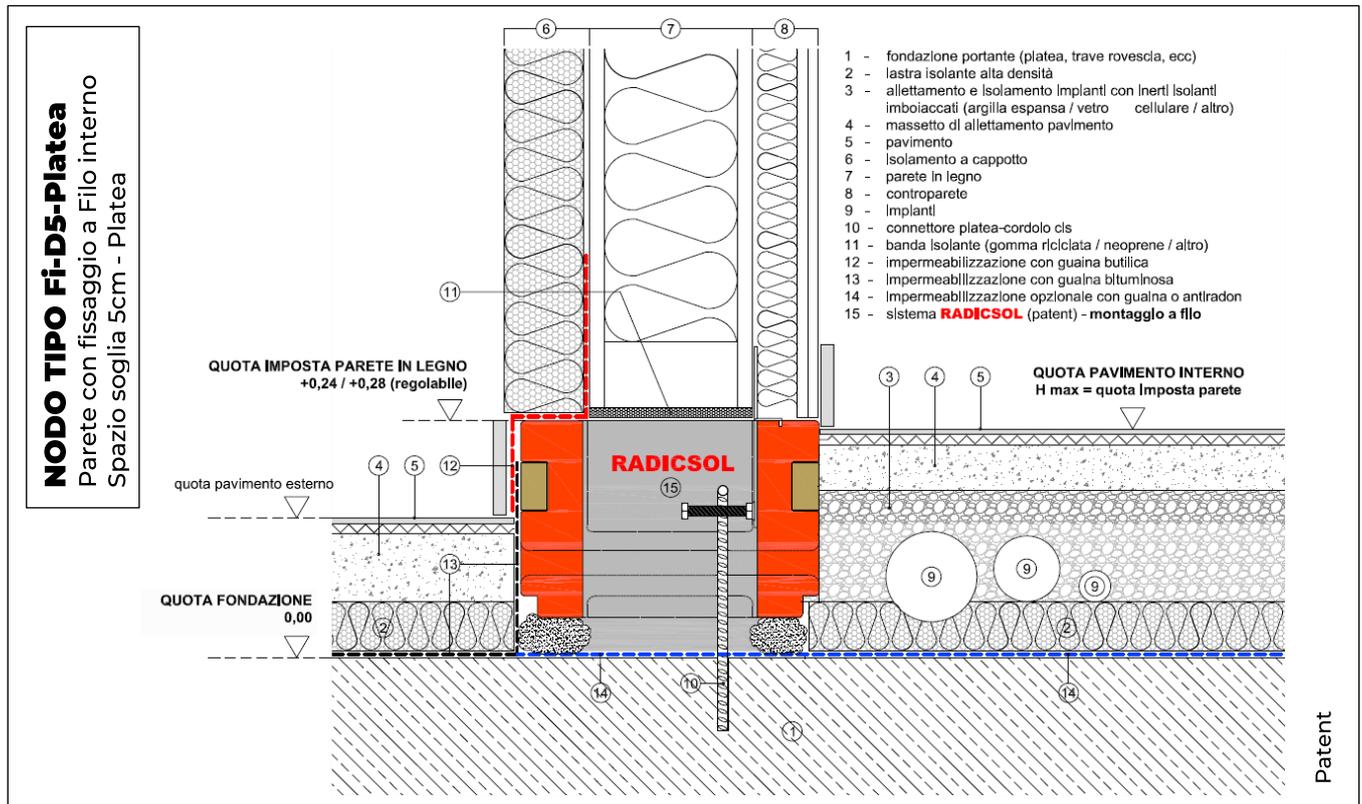
la posa successiva delle pareti e la realizzazione di tutti i dettagli avverranno nel seguente modo:



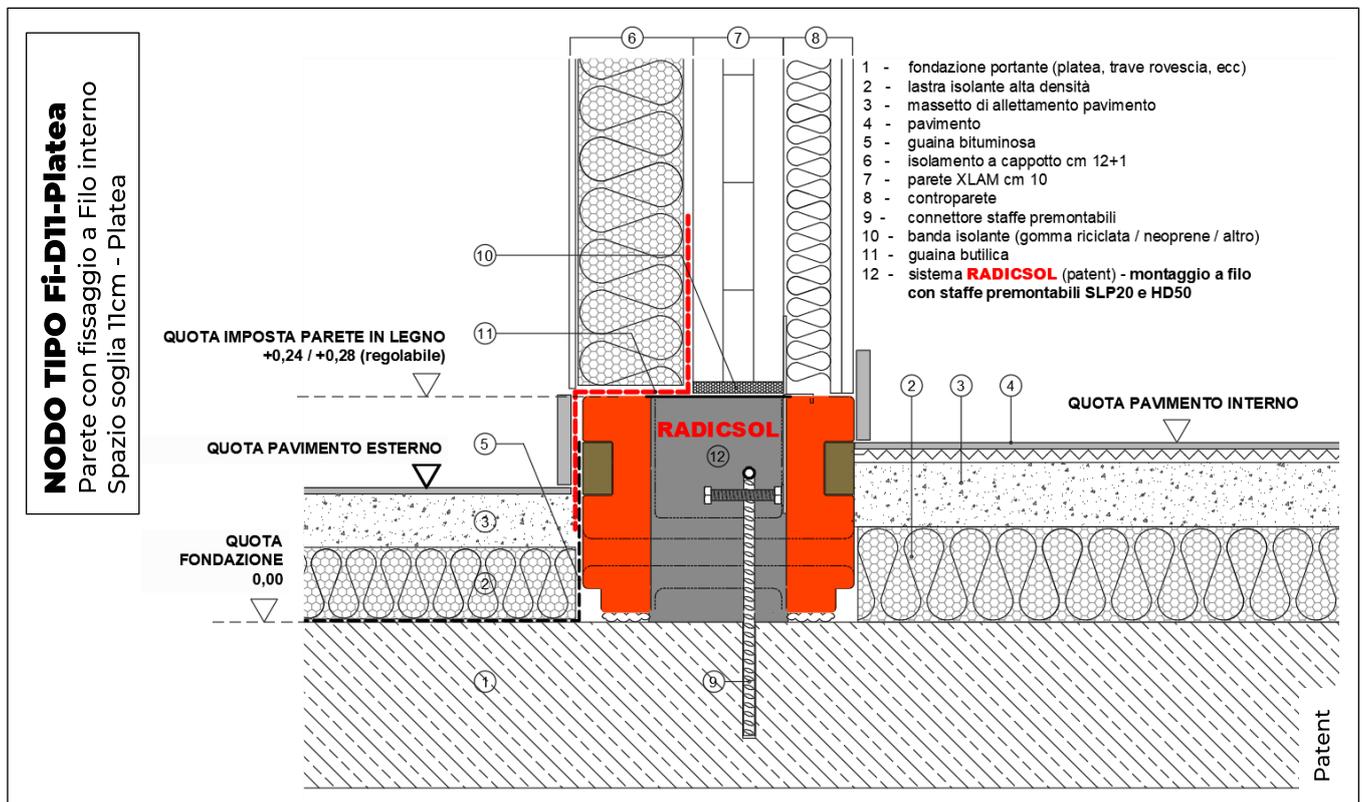
SCHEMI NODO TIPO

Di seguito si riportano alcuni schemi consigliati di nodo con RADICSOL, ma la versatilità del sistema è molto ampia:

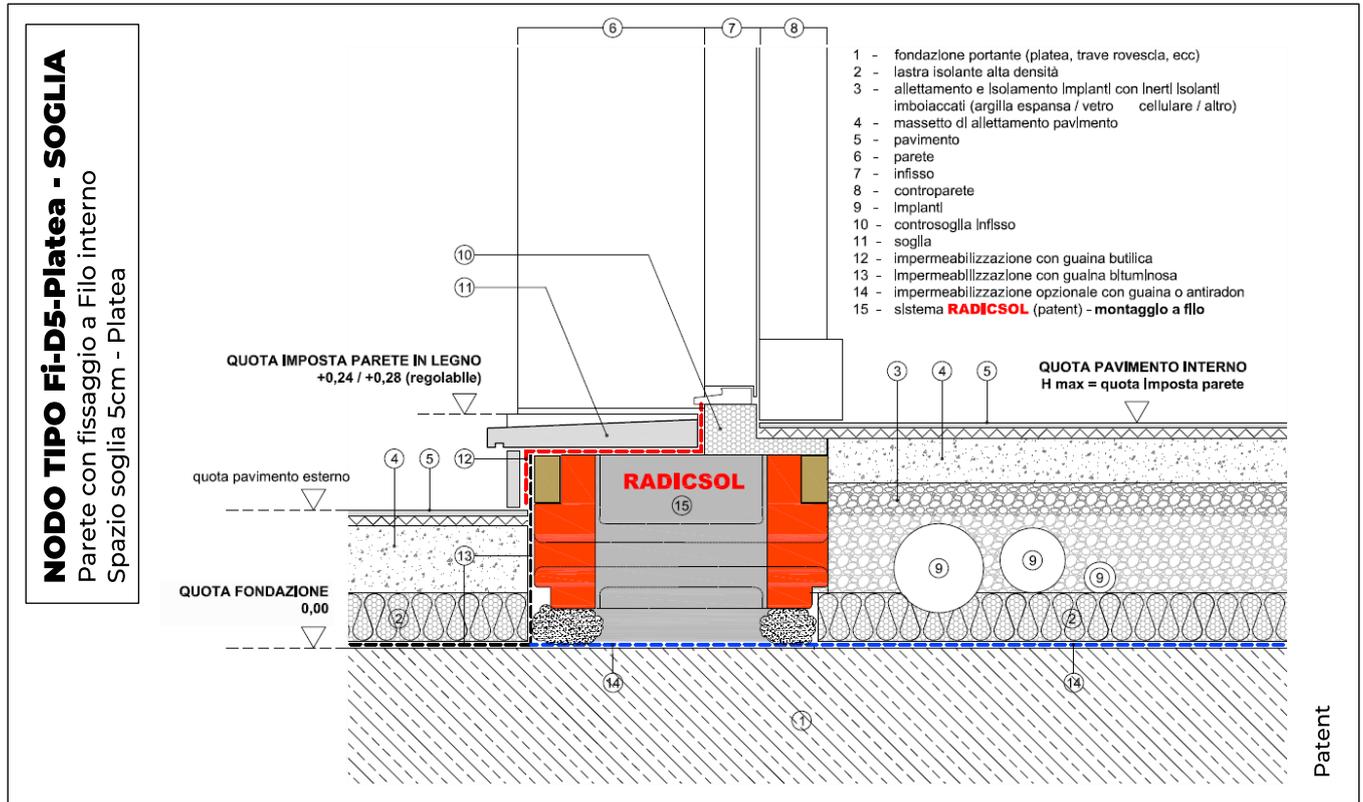
RADICSOL CON TELAIO SU PLATEA PIANA:



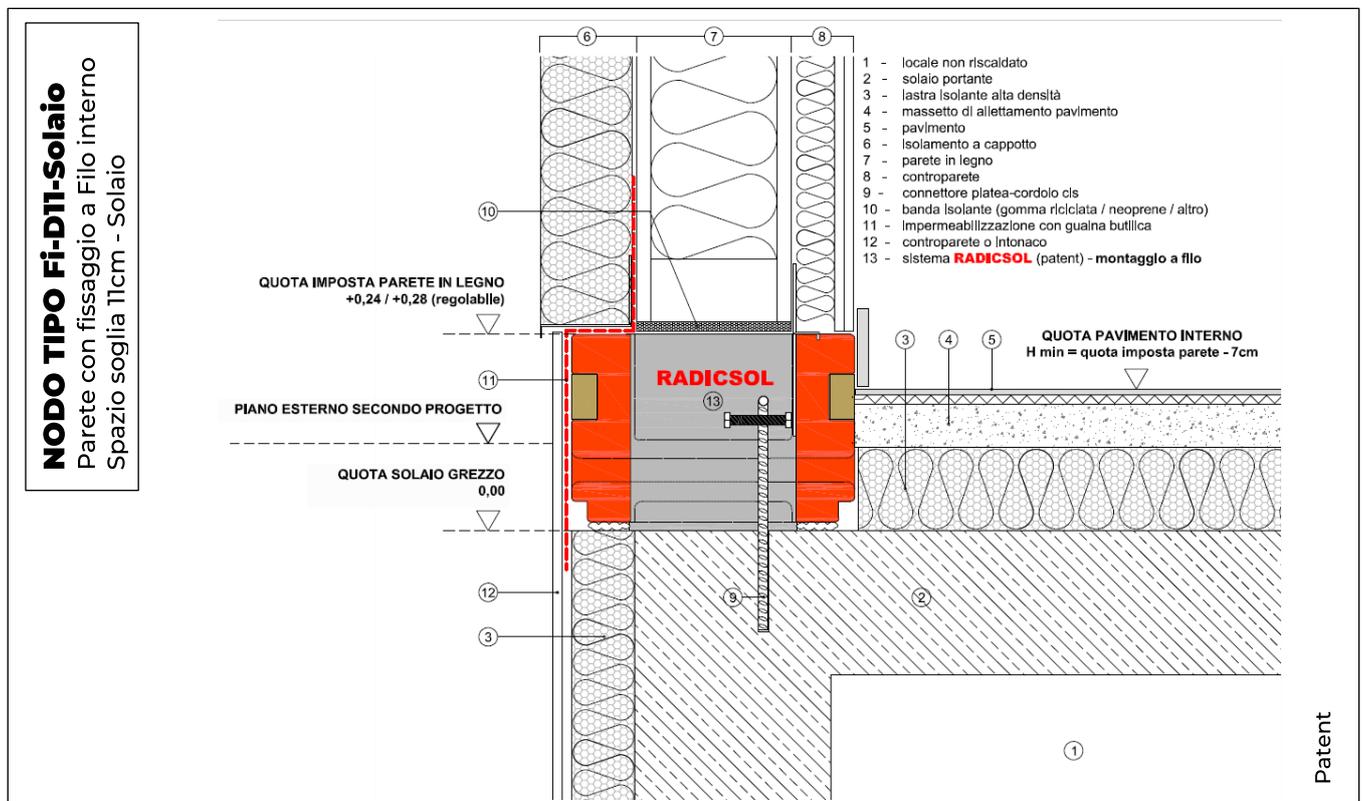
RADICSOL 140 CON XLAM cm 10 SU PLATEA PIANA:



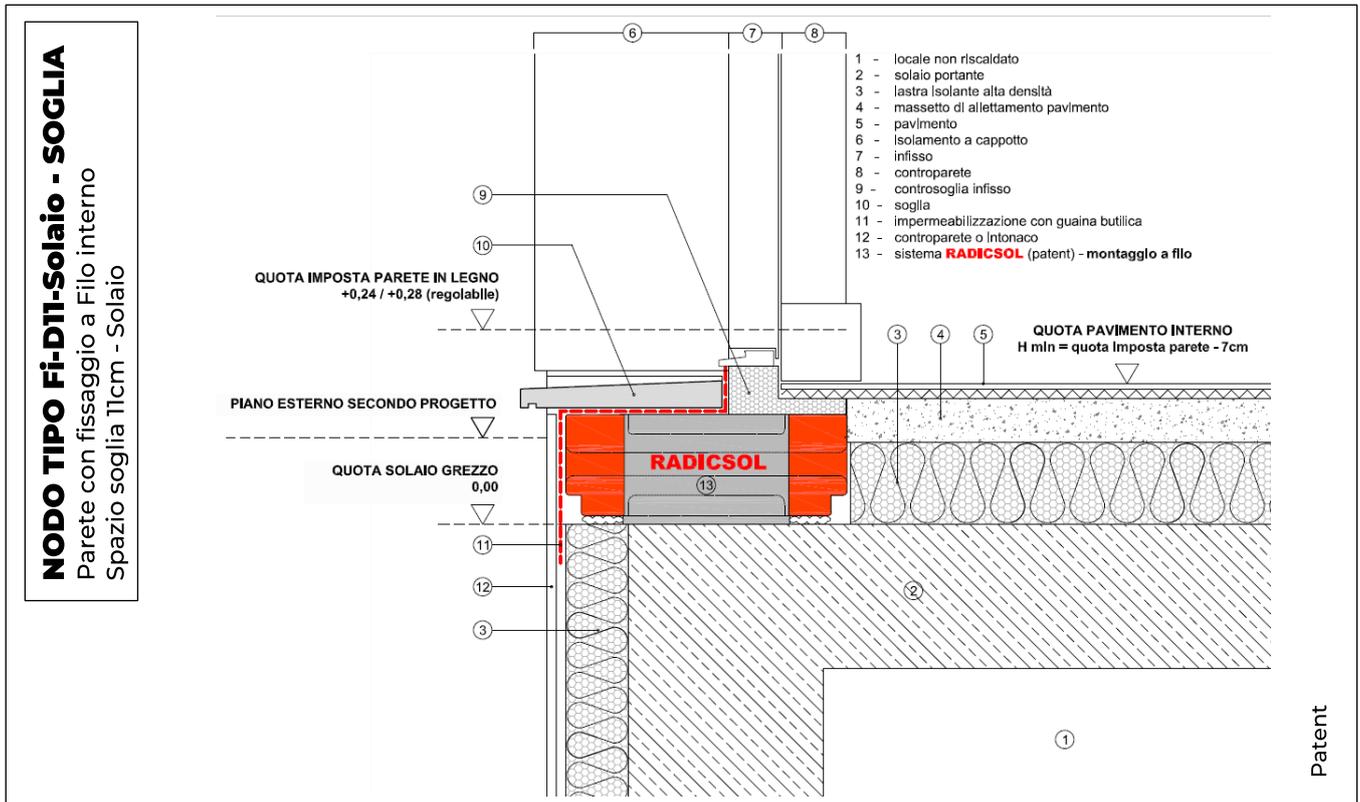
RADICSOL SU PLATEA PIANA – DETTAGLIO CON SPAZIO SOGLIA 5cm:



RADICSOL SU SOLAIO RIALZATO:

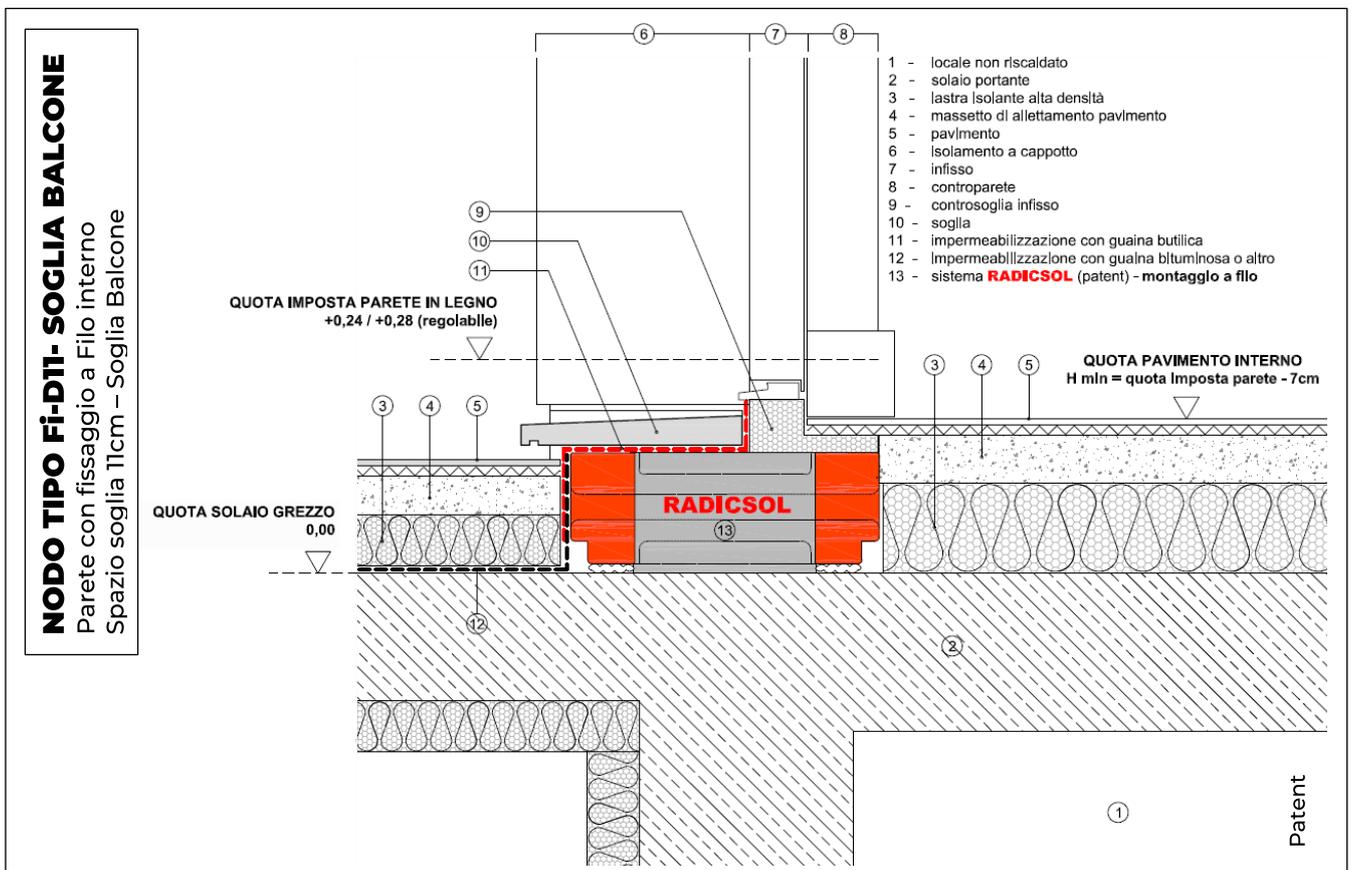


RADICSOL SU SOLAIO RIALZATO – DETTAGLIO CON SPAZIO SOGLIA 11cm:

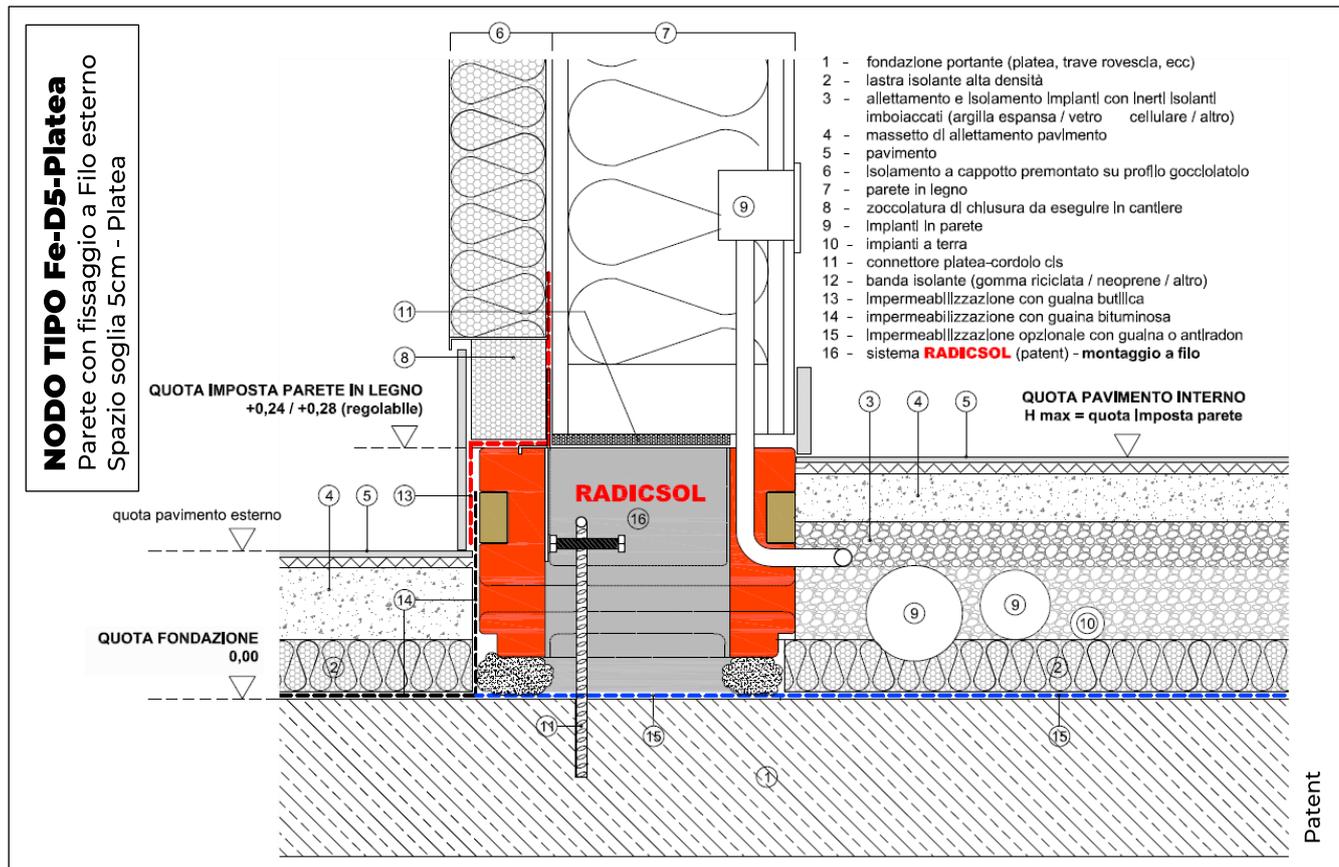


Questa soluzione è utile anche nei casi dove è necessaria complanarità tra pavimento esterno e interno e dove è necessario avere poco spessore del pacchetto a pavimento

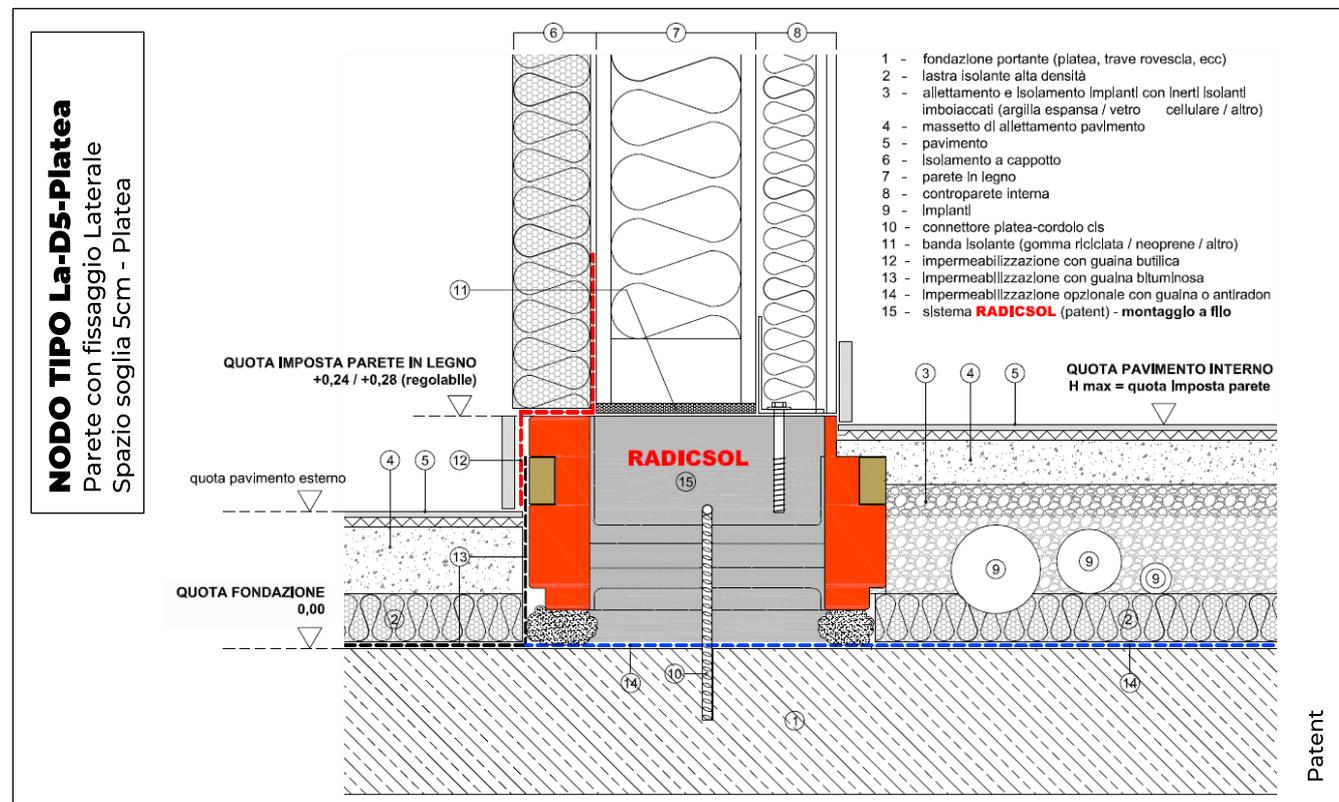
RADICSOL SU SOPRAELEVAZIONE – DETTAGLIO CON SPAZIO SOGLIA 11cm E BALCONE:



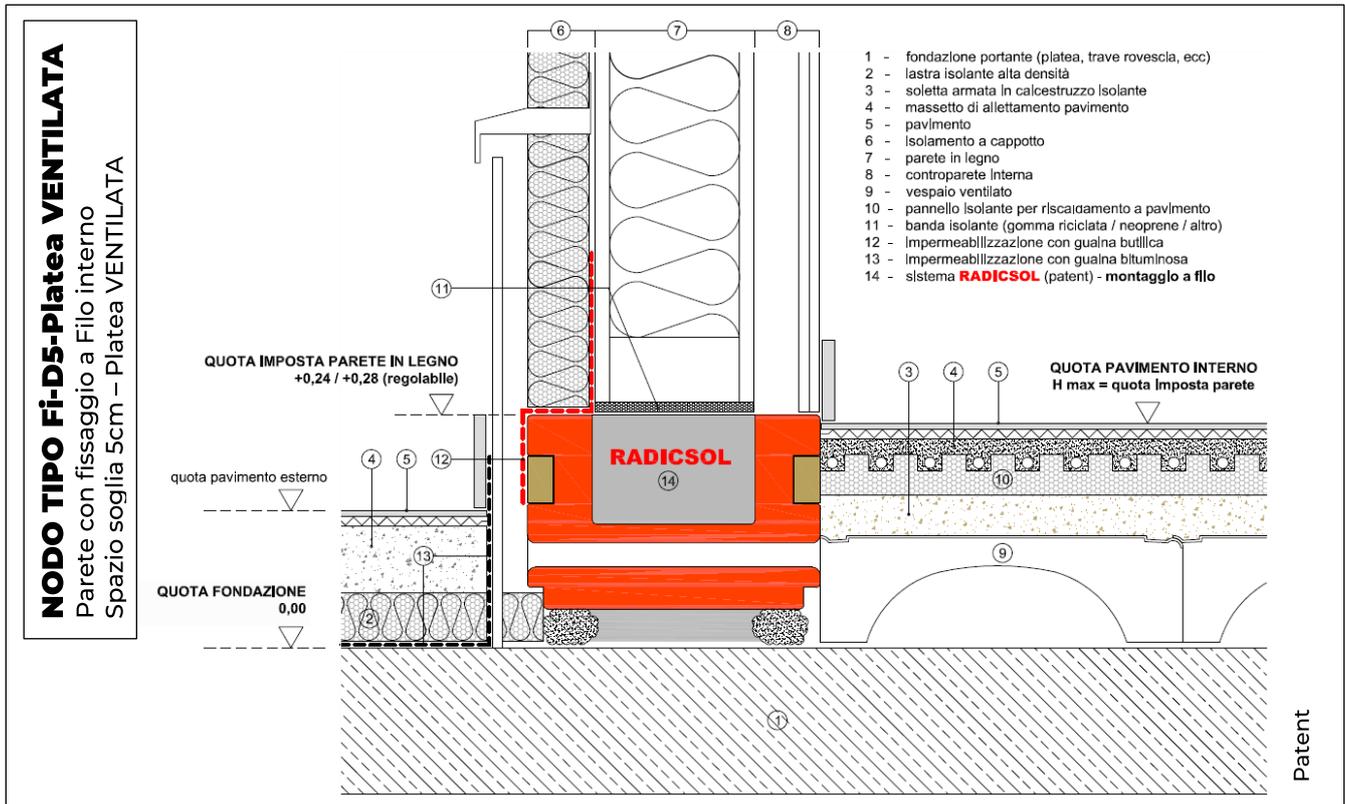
RADICSOL CON PARETI PREFABBRICATE SENZA CONTROPARETE INTERNA:



RADICSOL SU PLATEA PIANA CON FISSAGGIO LATERALE:

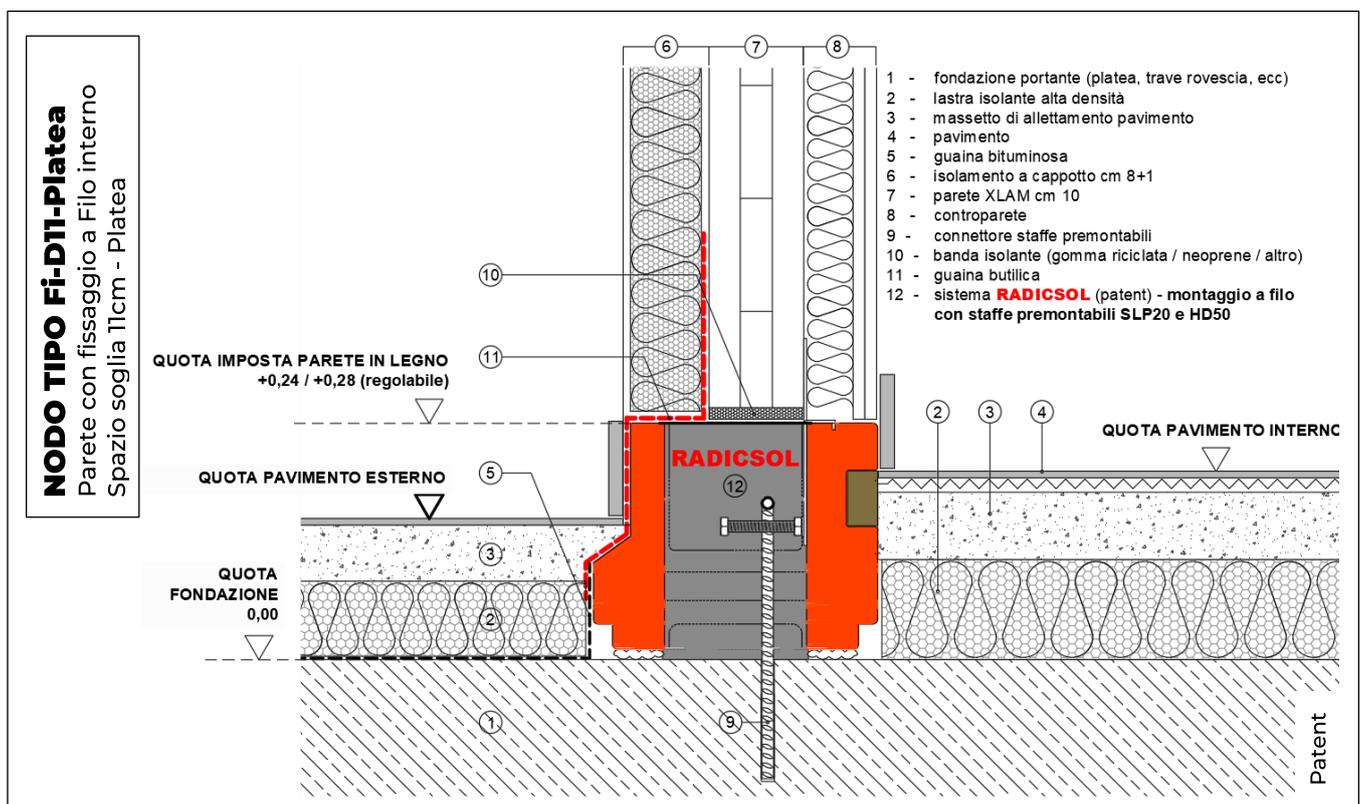


Inoltre, grazie ai fori di predisposizione trasversale, è possibile optare per la PLATEA VENTILATA:

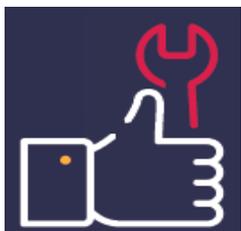


Con tale soluzione si evitano i passaggi con tubi di grosso diametro fino in facciata per l'areazione del sottofondo e si ottiene anche la ventilazione del piede di parete esterno proteggendolo da spruzzi e degrado. Ideale anche per la realizzazione di zoccolature di base all'edificio.

RADICSOL 140 CON XLAM cm 10 SU PLATEA PIANA e cappotto <12cm:



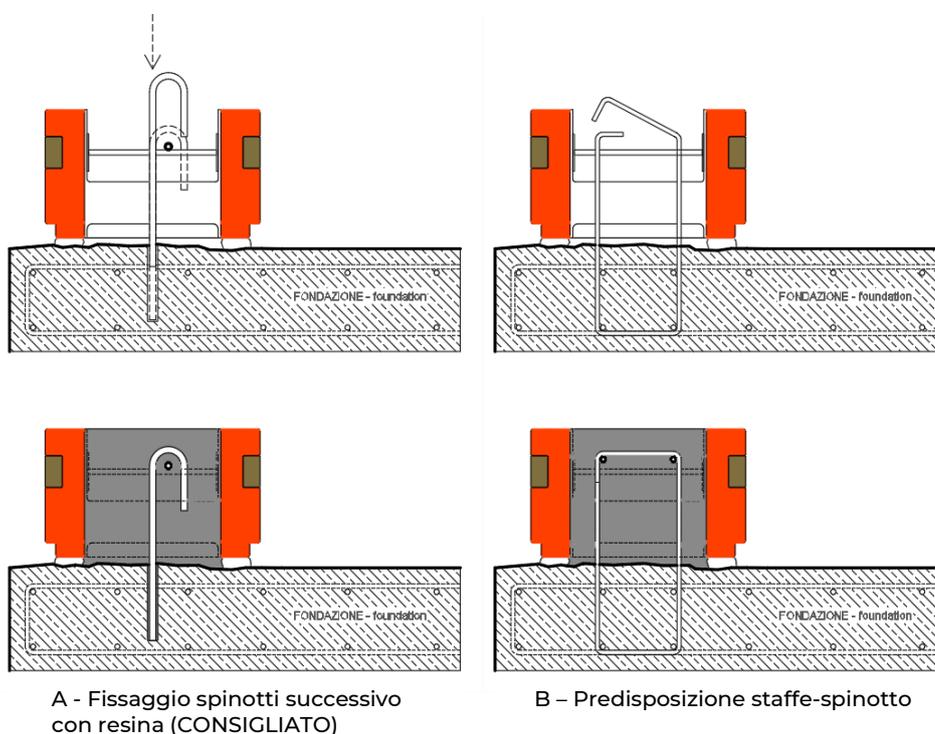
Qualora lo spessore della parete Xlam comprensivo di cappotto sia inferiore ai 22 cm, occorre tagliare il bordo esterno del RADICSOL in modo da allinearli al filo della parete nel modo indicato.



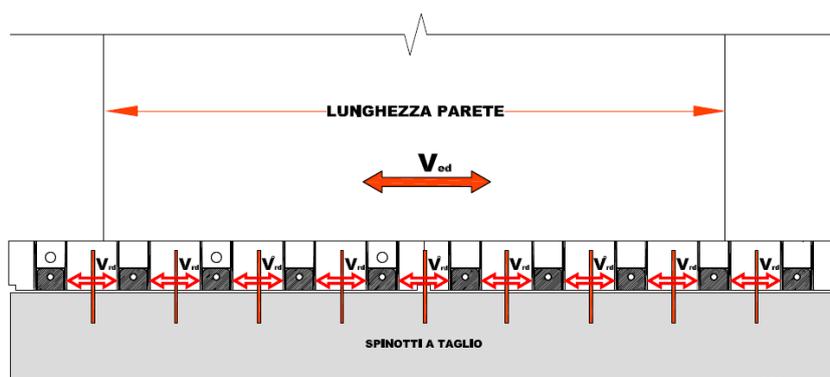
LE CONNESSIONI STRUTTURALI. Il cordolo RADICSOL lavora come una banchina dormiente che trasmette solamente il carico verticale e la sollecitazione di taglio dalla parete in legno alla fondazione (platea o trave rovescia). Le sollecitazioni di flessione che in una trave normalmente generano trazione nei ferri inferiori sono assenti perché queste vengono assorbite dalle armature della fondazione immediatamente sottostante, e pertanto tali armature nella trave dormiente sono superflue: sarebbe come dimensionare a flessione una banchina dormiente in legno per tutte le sollecitazioni della casa sovrastante...

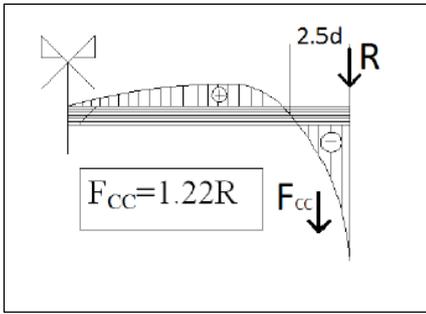
L'armatura longitudinale superiore, invece, ha il compito della ripartizione degli sforzi taglianti orizzontali lungo l'asse generati dalle piastre a taglio, e pertanto va inserita o sostituita dall'utilizzo di calcestruzzo FRC (fibrorinforzato).

Il collegamento a taglio tra il cordolo e la fondazione (platea o trave rovescia), può essere fatto mediante ferri di ripresa (spinotti) posti: A - successivamente alla posa del cassero utilizzando ferri per armatura con fissaggio a resina, oppure: B - precedentemente predisposti:



GLI SPINOTTI A TAGLIO devono essere calcolati nella sezione e nel passo in base alle sollecitazioni di progetto dell'edificio, eseguendo una verifica locale a taglio nella quale la resistenza a taglio di progetto dei connettori deve essere maggiore dell'azione di taglio di progetto: $R_d > F_d$.



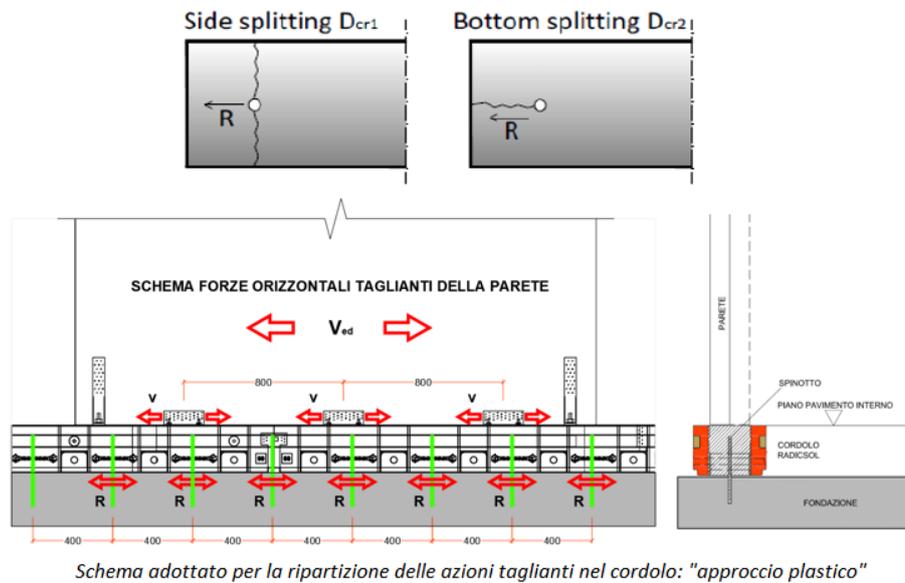


Per il calcolo dei connettori nel calcestruzzo in assenza di armatura lenta (nodo cordolo-fondazione), bisogna tenere in considerazione che uno spinotto annegato nel calcestruzzo si comporta come un palo inserito in suolo elastico (Vintzeleou e Tassios, 1985).

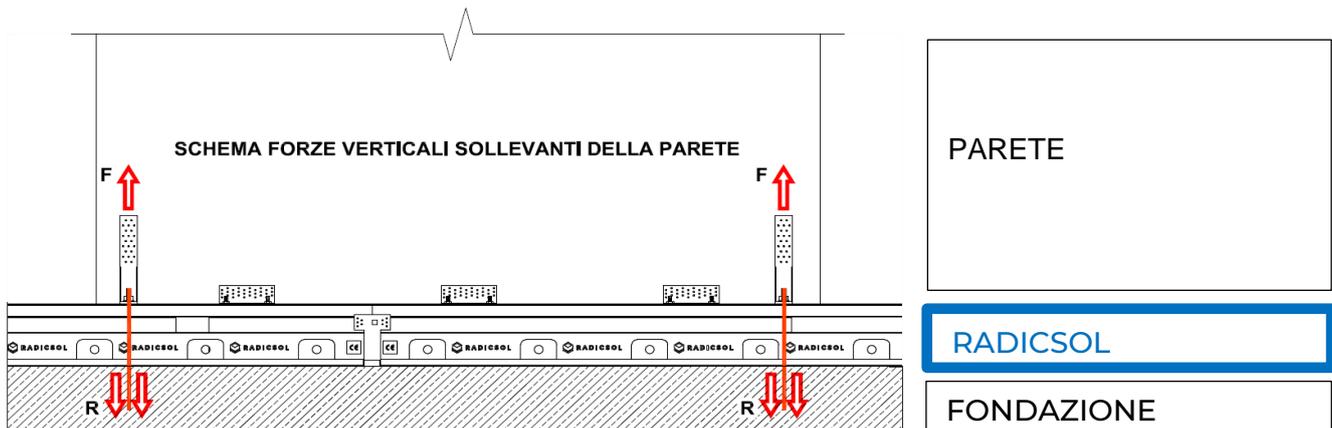
Per tale motivo una forza di taglio R agente sullo spinotto genera un andamento delle tensioni nel calcestruzzo come quello mostrato in figura

La risultante delle tensioni di compressione sul calcestruzzo (F_{CC}), che si manifestano per una lunghezza dello spinotto pari a circa $(2.5d)$, dove "d" rappresenta il diametro dello spinotto, è responsabile della rottura per spalling del calcestruzzo.

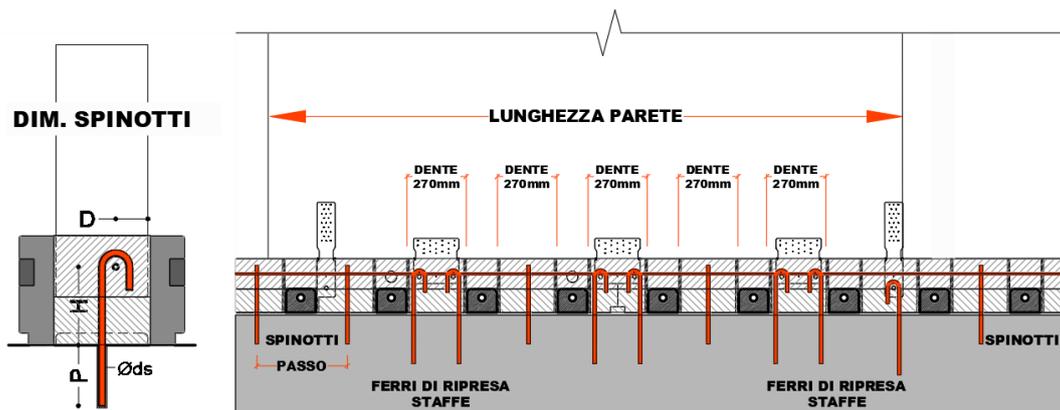
In assenza di armatura lenta nell'elemento di calcestruzzo si possono generare due diverse modalità di rottura, a seconda della posizione dello spinotto rispetto alla faccia libera di calcestruzzo: rottura per side splitting e per bottom splitting



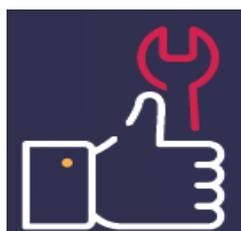
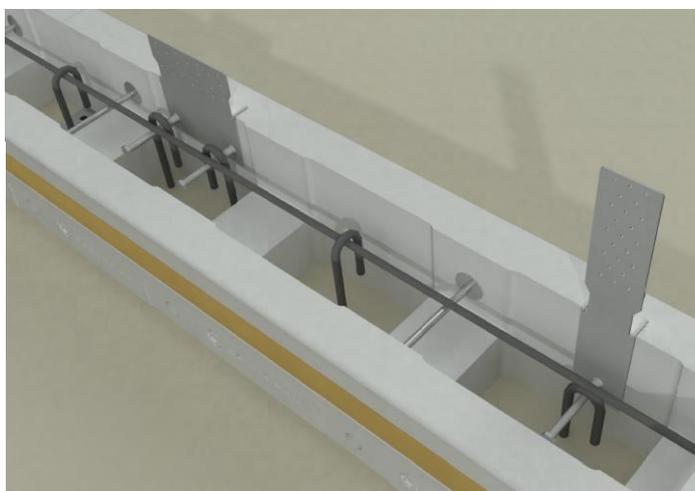
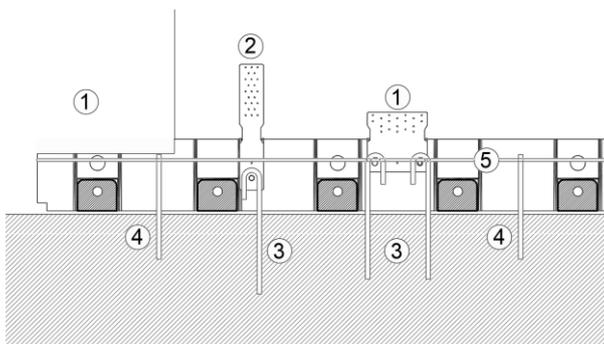
LE AZIONI DI SOLLEVAMENTO derivanti dalle sollecitazioni di rotazione nel piano delle pareti invece, vengono contrastate con i dispositivi anti-sollevamento (hold down) che vanno fissati direttamente alla fondazione, pertanto, il cordolo RADICSOL rimane neutro da queste sollecitazioni:



Le STAFFE PREMONTABILI RADICSOL (vedi scheda tecnica in area “download” del sito www.radicisol.it/download) armate con ferri di ripresa adeguatamente piegati (o predisposti o post-istallati), evitando lo splitting verticale del calcestruzzo del cordolo, danno ottime prestazioni statiche:

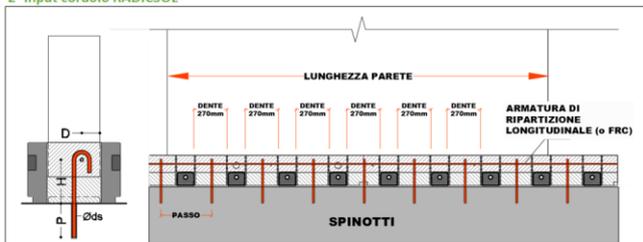


- 1 - staffa premontabile taglio SLP20
- 2 - staffa premontabile sollevamento HD50
- 3 - ferri di ripresa per azioni verticali
- 4 - perni per azioni taglio
- 5 - ferro ripartitore azione di taglio (oppure FRC)



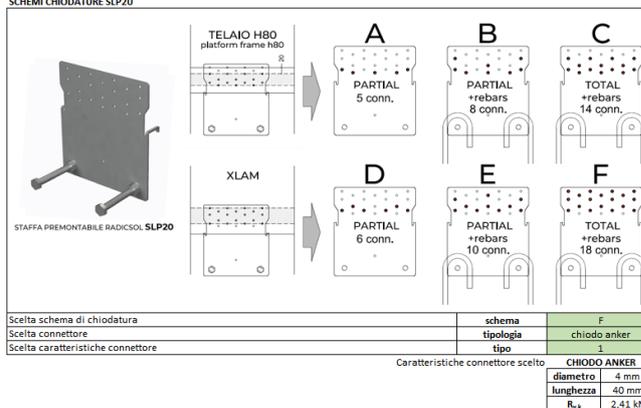
IL SOFTWARE DI VERIFICA RADICSOL disponibile nell'area download del sito www.radicisol.it/download consente di dimensionare e verificare ogni aspetto strutturale della connessione e calcolare agevolmente tutte le armature, le staffe a taglio SLP20 e le staffe a sollevamento HD50 in funzione delle sollecitazioni della parete, e restituire relazioni dettagliate di ogni verifica:

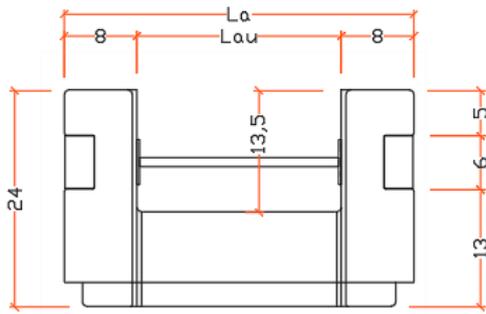
2- Input cordolo RADICSOL



Tipo di cordolo	cordolo	RADICSOL 140
Classe di resistenza del calcestruzzo	Classe	C25/30
Numero di spinotti per dente	ns	1
Passo spinotti (400=Spinotto/i su ogni dente; 800=Spinotto/i ogni due denti)	passo	400 mm
Diametro dello spinotto	db	Ø 12 (mm)
Tipo di acciaio dello spinotto	tipo acc.	Fe B450c
Numero di ferri ripartitori	nfr	1
Diametro dell'armatura longitudinale di ripartizione, tipo Fe B450c	dff	Ø 10 (mm)
Copriferro D	max	70mm
Ancoraggio perno P a taglio	max	200mm
Altezza corrente ferro ripartitore H (ESCLUSA REGOLAZIONE CASSERO)	reg.	160mm + reg.

SCHEMI CHIODATURE SLP20

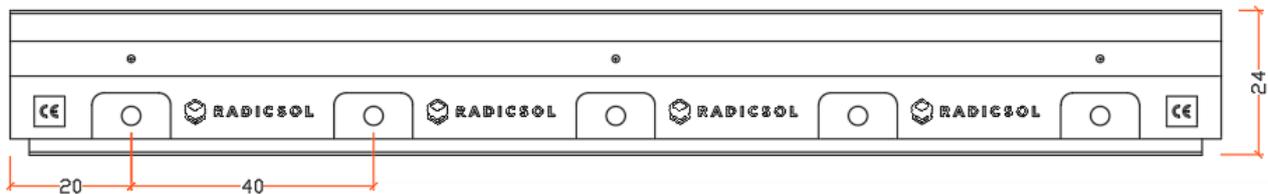
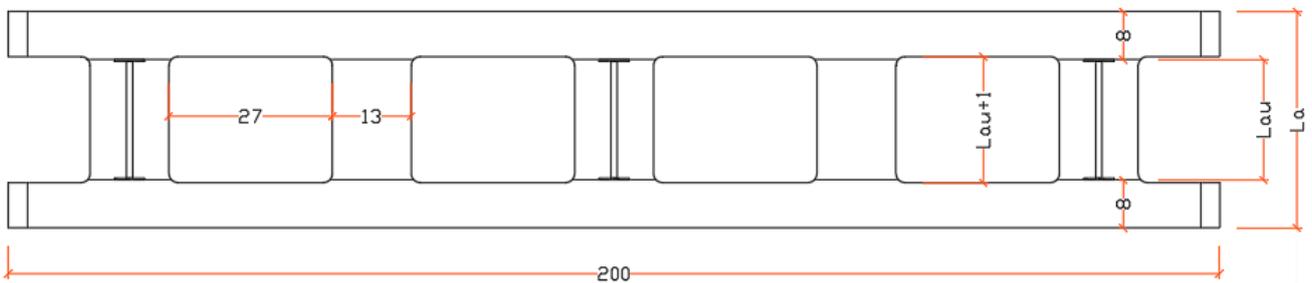




MISURE DISPONIBILI - AVAILABLE DIMENSIONS

RADICSOL 140	- Lau 14	- La 30
RADICSOL 170	- Lau 17	- La 33 *
RADICSOL 200	- Lau 20	- La 36
RADICSOL 225	- Lau 22,5	- La 38,5 *
RADICSOL 250	- Lau 25	- La 41
RADICSOL 280	- Lau 28	- La 44
RADICSOL 300	- Lau 30	- La 46 *
RADICSOL 350	- Lau 35	- La 51 *
RADICSOL 400	- Lau 40	- La 56

* misure speciali a richiesta - on demand dimensions



CORPO CASSERO:

misure in cm

Polistirene Espanso Sinterizzato CS200 - $\lambda_d = 0,033 \text{ W}/(\text{mK})$ - UNI EN 13163 – 2017

Gusci stampati a celle chiuse

VOLUME DI RIEMPIMENTO CALCESTRUZZO MINIMO (senza regolazione altezza = H 24cm):

- RADICSOL 140 - circa 0,033 mc/ml
- RADICSOL 170 - circa 0,040 mc/ml
- RADICSOL 200 - circa 0,046 mc/ml
- RADICSOL 225 - circa 0,052 mc/ml
- RADICSOL 250 - circa 0,057 mc/ml
- RADICSOL 280 - circa 0,064 mc/ml
- RADICSOL 300 - circa 0,068 mc/ml
- RADICSOL 400 - circa 0,090 mc/ml

GALLERY





www.radicsol.it



RADICSOL S.r.l. - Sede legale e stabilimento Via Cerrani, 7 - 66010 PRETORO (CH) - IT
TEL +39 0871 535243 - CF e P.Iva: 02632110694 - info@radicsol.it